

**FARMA.LI. S.R.L.U.**  
FARMACIE COMUNALI LIVORNO s.r.l.u.

Sede Legale: Piazza Grande 38 - 57123 Livorno

Partita Iva, Codice Fiscale, n. iscr. RR/II CCIAA Livorno: 01663150496

Capitale Sociale €. 605.000 interamente versato

n. iscr. REA 146923

# **BILANCIO ESERCIZIO 2016**

**Organo amministrativo**

Amministratore Unico

Bertani Dott. Valerio

**Direzione aziendale**

Direttore

Scali Dott. Gino

**Collegio Sindacale**

Presidente

Capperi Dott.ssa Nicoletta

Membri effettivi

Guidotti Rag. Luciano

Fantoni Dott. Stefano

## INDICE

Relazione sulla Gestione	pag.	4
Indici di bilancio e valutazione del rischio di crisi aziendale	pag.	21
Prospetti di Bilancio	pag.	33
Nota Integrativa	pag.	41
Relazione del Collegio Sindacale	pag.	68

# Relazione sulla Gestione

Spettabile Socio,

il presente bilancio, che presento per la discussione ed approvazione, è riferito al settimo esercizio della Società Farma.Li srlu, costituita in data 27/04/10, con efficacia dal 30/04/10, tramite conferimento del ramo d'azienda farmacie da Li.r.i. S.p.A.

La Società, nell'ambito delle relazioni degli ultimi bilanci e delle situazioni infra-annuali dell'esercizio 2016, ha continuato ad evidenziare la situazione estremamente critica in cui versa da anni il settore sanitario e farmaceutico e che investe in generale il sistema farmacia a livello nazionale, contestualmente alla crisi economica del paese.

In tale contesto l'intero settore farmaceutico attraversa da anni una crisi senza precedenti, che ha portato a fallimenti di farmacie e procedure di concordato preventivo. In questa congiuntura indubbiamente non favorevole, il risultato di esercizio 2016, che conferma l'inversione di tendenza registrata nel 2015 dopo i risultati negativi degli anni precedenti, presenta un importante utile, consolidando le basi già gettate e consentendo di programmare con ragionevole fiducia un deciso auspicabile rilancio del settore.

Si aggiunga che il risultato di esercizio 2016 deve essere accolto non certamente con toni trionfalistici ma con soddisfazione, in quanto ottenuto nonostante che l'anno 2016 non abbia ripetuto, per le Farmacie Comunali in termini di ricavi da vendita, la crescita registrata nel 2015; al contrario, l'esercizio 2016 è caratterizzato da una importante flessione a testimonianza del perdurare della fase di complessità ed incertezza in cui si trovano ad operare le Farmacie Comunali che induce a rafforzare il livello di guardia.

Una delle motivazioni del calo di fatturato, come viene evidenziato dagli analisti di settore, deve senz'altro essere correlata al fatto che sulla crescita di ricavi 2015 un impatto determinante l'avesse esercitato l'aumentata domanda di prodotti farmaceutici spinta dalla larga diffusione della patologia influenzale diffusasi nei primi mesi, fenomeno non ripetutosi nel 2016.

Con assoluta certezza si può anche affermare che altri fattori hanno inciso con la flessione dei

ricavi 2016, tenuto conto che la diminuzione complessiva pari al -2,82 % registrata da Farma.Li., pur con sostanziali differenze tra le nove farmacie, non trova riscontro con i dati forniti dagli istituti di statistica su vari campioni di farmacie distribuite sul territorio nazionale, che indicherebbero flessioni di fatturato per il comparto farmacia italiana più lievi. A prescindere dalle motivazioni peculiari delle Farmacie Comunali, a livello generale è noto che la spesa farmaceutica convenzionata (ricette mutualistiche) è in calo costante ormai da anni, legata alle continue e progressive misure che Governo e Regioni mettono in campo per contenere la spesa del SSN. In questo caso la flessione dei ricavi e del numero di ricette è omogenea su tutto il territorio regionale, pur con differenze tra le varie ASL, nonché in ambito territoriale livornese.

In estrema sintesi, rinviando ad altre parti del presente bilancio le specifiche comparazioni numeriche, per meglio comprendere il quadro sopra descritto si espone di seguito una tabella che rappresenta per macro comparti l'andamento dei ricavi da vendita delle Farmacie Comunali nell'ultimo triennio :

<b>RICAVI</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>
Contanti	7.118.470	7.339.454	7.170.058
Ricette	3.254.694	3.233.004	3.128.655
Fatture	449.542	434.488	395.475
<b>TOTALE</b>	<b>10.822.706</b>	<b>11.006.946</b>	<b>10.694.184</b>

E' evidente che l'andamento altalenante dei ricavi per contanti è affiancato da una costante flessione del valore delle ricette mutualistiche, con diminuzione del valore medio della ricetta dovuto alla diminuzione del prezzo dei farmaci, ai continui tagli sulla farmaceutica convenzionata , all'aumento delle trattenute alle farmacie da parte del SSN, che hanno

contribuito ad azzerare il margine reale sui medicinali SSN, ma soprattutto alla politica regionale di contenimento della spesa fondata principalmente sulla distribuzione diretta, che continua a creare estreme difficoltà alle farmacie, con il calo della spesa farmaceutica convenzionata, strettamente correlato al contestuale aumento della spesa per farmaci acquistati da ospedali e ASL e distribuiti direttamente ai cittadini. Di fatto l'ampliamento della distribuzione diretta dei medicinali attuata dalle ASL, in particolare nella Regione Toscana, sottrae quote importanti e sempre crescenti di mercato alle farmacie territoriali, soprattutto per farmaci innovativi o ad alto costo.

Anche la diminuzione delle vendite per fattura esposta in tabella è massimamente correlata alla "assistenza integrativa" erogata in convenzione con la ASL territoriale, sulla quale impattano politiche di rigore volte al contenimento della spesa.

In ambito locale permangono altresì fattori di criticità, generali o peculiari del sistema, già evidenziate negli anni precedenti, facenti parte stabile del contesto in cui operano le farmacie comunali, quali:

- la crisi economica che colpisce in primo luogo il potere di acquisto delle famiglie che hanno di fatto una minore disponibilità alla spesa anche nel campo della salute e del benessere, come riferiscono da tempo gli operatori delle farmacie;
- l'aumento di competitività da parte delle farmacie private, che stanno adottando politiche di prezzo al ribasso e soprattutto ampliamenti dell'orario di apertura anche nei festivi e prefestivi;
- l'allargamento dell'orario di apertura della quasi totalità delle farmacie private nei giorni di sabato e di un certo numero nella domenica, possibile dopo la liberalizzazione degli orari di apertura, che ha impattato e penalizzato soprattutto il fatturato della Farmacia 8 di Piazza

Grande ad orario continuato, che manifesta una flessione costante ed importante con pesante impatto sul risultato complessivo aziendale;

- l'aumento del numero dei competitors e la maggiore concorrenza di parafarmacie e corners della GDO, accompagnata dal "delisting" di medicinali che possono essere venduti al di fuori del canale farmacia.

Posto quanto sopra premesso, che ha delineato un contesto certamente non favorevole, che induce la Società non solo a non abbassare la guardia ma ad aumentare massimamente l'impegno per fronteggiare una situazione di settore sempre critica, è d'obbligo rappresentare che il risultato positivo di esercizio è stato raggiunto anche beneficiando certamente degli effetti di azioni che la Società ha posto in atto già negli esercizi precedenti, con il duplice obiettivo da un lato di contrastare la diminuzione dei ricavi, dall'altro di contenere per quanto possibile i costi generali.

Vale la pena ricordare che le azioni strategiche messe in campo e mantenute anche nel 2016 sono state principalmente:

- azioni di marketing e gestionali intraprese in partnership con Alphega, società network cui sono affiliate farmacie private italiane ed europee, che fornisce consulenza, assistenza, servizi, con l'obiettivo di migliorare il lay-out delle farmacie, l'esposizione e la gestione dei reparti commerciali, la comunicazione al cliente, le promozioni, la gestione degli acquisti extra-farmaco;
- azioni di marketing attuate in partnership con importanti aziende leader di settore;
- l'attenzione alla gestione dei settori merceologici ad alto valore aggiunto, avvalendosi anche di sinergie con aziende, per implementare consulenza e vendite;
- sviluppo di azioni finalizzate alla comunicazione al cliente, in particolare alla fidelizzazione degli utenti delle Farmacie Comunali, con l'introduzione di una nuova carta fedeltà, che comunica promozioni, servizi dedicati, e con la realizzazione di una pagina Facebook per

far conoscere meglio le Farmacie Comunali, e promuovere le attività, le giornate promozionali, le offerte commerciali;

- la stipula di convenzioni, ad esempio con CTT Livorno, con CNA, che prevedono agevolazioni, promozioni servizi, per i possessori della carta fedeltà e dell'abbonamento al trasporto urbano CTT nel primo caso, o dipendenti di aziende del sistema CNA nel secondo caso, al fine di accrescere il numero di utenti delle farmacie;
- l'implementazione di servizi al cittadino, quali la densitometria a ultrasuoni, la spirometria, l'holter cardiaco e pressorio, l'elettrocardiogramma, il servizio di consulenza nutrizionale, lo sportello psicologico in farmacia, lo screening audiometrico;
- la completa adesione alla convenzione stipulata dalle associazioni sindacali delle farmacie, pubbliche e private con la regione Toscana per l'erogazione dei servizi previsti dalla DGRT 560/16, che dispone una remunerazione alle farmacie per lo svolgimento delle prenotazioni CUP, pagamento ticket sanitari, attivazione carta sanitaria elettronica;
- gli accordi con la Società Volontaria Soccorso e App4Heath, soggetti che erogano prestazioni sanitarie, visite specialistiche, servizi di assistenza domiciliare, prenotabili presso le Farmacie Comunali attraverso piattaforme on line dedicate, con previsione di una remunerazione a Farma.Li;
- l'intensificazione della formazione del personale su temi di marketing, comunicazione, fidelizzazione utente etc.

Tra le azioni sopra elencate, menzionate per testimoniare gli impegni profusi nonostante il trend di fatturato certamente non positivo, un impatto favorevole sul risultato di esercizio 2016 lo ha avuto la remunerazione dei servizi citati (prenotazioni CUP, pagamento ticket sanitari, attivazione carta sanitaria elettronica) erogati nell'ambito dell'Accordo Regionale che dispone il pagamento alle farmacie aderenti a partire dal 1 agosto 2016. In merito è opportuno ricordare

che anche per tutto il 2016, come negli ultimi anni, le Farmacie Comunali hanno continuato a garantire in esclusiva sul territorio cittadino l'accesso ai sopraelencati servizi, come pure altri servizi apprezzati massimamente quali il ritiro referti tramite totem, ed il ritiro di certificati anagrafici tramite totem.

Altro impatto favorevole, in maniera determinante sul risultato di esercizio è, pur con diminuzione dei ricavi da vendita, un sensibile miglioramento del margine percentuale sugli acquisti. Nell'ambito di tale processo strategico, è opportuno ricordare che la Società usufruisce degli accordi commerciali stipulati in adesione alla gara esperita nel 2014 da Confservizi Cispel Toscana insieme ad altre società di farmacie comunali toscane ed anche di accordi commerciali derivanti dall'adesione al network Alphega che associa oltre 600 farmacie indipendenti in Italia; inoltre, nel corso del 2016, la Società, tenuto conto dei punti di mandato assegnati all'Organo Societario, ha avviato una riorganizzazione delle procedure finalizzata a potenziare la centralizzazione degli acquisti, con l'obiettivo di migliorare per quanto possibile le condizioni d'acquisto dei prodotti farmaceutici facendo leva sul potere contrattuale del gruppo costituito da nove farmacie. Tale azione ha consentito di cogliere favorevoli opportunità proposte dal mercato, permettendo di conseguire come risultato il miglioramento del margine lordo che ha avuto un determinante impatto sul risultato di esercizio.

Nell'ambito del contenimento costi generali la Società ha mantenuto azioni già messe in campo negli esercizi precedenti, quali

- la riduzione di assunzioni a tempo determinato per sostituzioni di ferie estive;
- l'esternalizzazione dei servizi amministrativo-contabili;
- il mantenimento del blocco dell'erogazione del premio di produttività;
- la massima flessibilità nella gestione del personale ed organizzazione dei servizi;
- l'azzeramento delle spese per la vigilanza nelle farmacie;
- la riduzione degli incarichi esterni;

- il mantenimento della riduzione dei contratti di locazione in seguito a rinegoziazione.

E' opportuno altresì sottolineare che, il risultato finale di esercizio ha certamente beneficiato anche dell'adeguamento del fondo imposte differite al 31/12/2016, in applicazione dell'OIC 25, paragrafo 45, come descritto in nota integrativa.

Corre l'obbligo di evidenziare che sul risultato di esercizio 2016, già senza dubbio positivo, pesa in maniera determinante il canone di concessione che Farma.Li iscrive annualmente in favore del Comune di Livorno per la gestione delle Farmacie Comunali. In proposito, in base all'atto di concessione, per l'esercizio 2016 il canone è determinato da una quota fissa (euro 26.099), una quota variabile pari all'1% dei ricavi da vendita (euro 106.942), ai quali deve sommarsi il 50% dell'utile dell'esercizio 2015 (euro 65.803). E' evidente, nella logica di una comparazione del risultato gestionale con gli esercizi precedenti, sui quali il canone concessorio ha impattato in misura minore, che sia legittimo affermare che sottraendo dall'importo del canone 2016 la quota relativa al 50% dell'utile 2015 si otterrebbe un utile di esercizio 2016 ben più consistente, in pratica in linea con il 2015.

In proposito la Società ha già rappresentato al Socio ed all'Amministrazione Comunale che il mantenimento tra i Costi Generali del canone così strutturato non consente la programmazione di investimenti importanti, in quanto esercita un impatto determinante sul cash-flow aziendale, ostacolando gli interventi strutturali necessari per attuare le strategie di rilancio delle Farmacie. La proposta di Farma.Li., già trasmessa al Socio ed all'Amministrazione Comunale è che l'utile d'esercizio sia lasciato alla Società per permettere di effettuare nuovi investimenti, vitali nell'ottica di un rilancio del settore.

Alla luce di quanto rappresentato è altresì legittimo affermare che i risultati conseguiti 2015/2016 costituiscono senza dubbio una tappa importante che segna il raggiungimento di uno stabile equilibrio economico dopo alcuni anni critici, pur ancora minato da una congiuntura indubbiamente critica, e consentono di elaborare con convinzione interventi strategici finalizzati al consolidamento dell'equilibrio economico ed un rilancio del settore.

In proposito nel corso del 2016 la Società, di concerto con il Socio e l'Amministrazione Comunale,

ha lavorato per un importante progetto di investimento funzionale al rilancio del settore, in termini economici ma anche di immagine, mettendo in campo il massimo impegno per realizzare l'operazione di trasferimento della Farmacia n.2 "La Rosa" dalla sede in via Bikonacki in nuovi locali all'interno del centro Commerciale Unicoop Tirreno, in via Settembrini, nell'ambito del progetto di ristrutturazione dell'area con l'apertura di un nuovo mini Centro Commerciale con un supermercato di ridotte dimensioni ed una galleria commerciale con negozi e servizi.

Contestualmente la Società ha operato per il trasferimento degli studi medici gestiti, posti nelle vicinanze della Farmacia n.2, in via Michel, Bikonacki, Machiavelli, in nuovi locali al primo piano del citato Centro Commerciale Unicoop, di circa 400 mq, con la previsione che tali locali venissero destinati alle attività di altri medici, oltre a quelli trasferiti.

Il nuovo Centro Commerciale offre oltre ad ampie possibilità di parcheggio, numerosi altri servizi quali un ufficio postale, servizio bar, tabacchi, negozi, ecc..., in definitiva di potenziale attrazione per la cittadinanza.

Tale operazione, i cui lavori si sono svolti negli ultimi mesi del 2016 e gennaio 2017, eserciterà il suo impatto economico finanziario a partire dal febbraio 2017, e certamente costituisce l'azione immediata più importante volta al miglioramento dei ricavi da vendita del settore, vitali nella attuale fase congiunturale. L'operazione si ritiene abbia consentito la realizzazione di una struttura moderna, altamente funzionale, con elevate potenzialità in termini di ricavi, in grado di offrire servizi altamente specializzati, inserita in un contesto che offre altri servizi sanitari ai cittadini.

E' certo che in un quadro altamente concorrenziale in cui operano le farmacie il miglioramento dei ricavi è in funzione di specifici investimenti anche a carattere strutturale delle farmacie, di rivisitazione dei lay out dei punti vendita o di altri fattori di rinnovamento; ogni progetto in proposito necessita di un percorso condiviso con il Socio e l'Amministrazione Comunale avente lo scopo di pianificare e determinare i fondi da destinare a scopo di investimento nell'ambito di

un programma economico finanziario.

Diventa pertanto essenziale per stare al passo con i tempi programmare il modello di Farmacia del futuro, tenendo presente la Legge n. 69/2009, "*Nuovi servizi erogati dalle Farmacie nell'ambito del Servizio Sanitario Nazionale*", ed il Dlgs. 153/2009 che, pur stentando a decollare compiutamente, hanno tuttavia tracciato la strada della Farmacia del futuro provvedendo a definire nuovi compiti e funzioni assistenziali alla Farmacia convenzionata con il SSN, che sta diventando un presidio sanitario di riferimento per l'assistenza domiciliare, l'organizzazione di servizi domiciliari con infermieri, fisioterapisti ed operatori socio sanitari, per interventi di secondo livello (es. erogazioni di prestazioni su prescrizione medica anche avvalendosi di infermieri), per le prenotazioni (possibilità di effettuare prenotazioni di assistenza specialistica ambulatoriale), riscossione ticket assistenza specialistica, ritiro referti medici, ecc..

Le Farmacie dovranno quindi in breve tempo adeguarsi ed assumere caratteristiche strutturali ed organizzative nonché dotazioni tecnologiche finalizzate a soddisfare le mutate esigenze di servizio, in aggiunta al compito istituzionale fino ad oggi attribuito.

L'obiettivo di completo risanamento e rilancio non può che passare attraverso un contestuale piano imprenditoriale che preveda anche interventi strutturali sui singoli punti vendita, all'interno di un programma di investimenti che potranno essere sostenuti esclusivamente con la piena condivisione e sostegno del Socio e dell'Amministrazione Comunale.

A complemento del quadro descritto si evidenzia ancora il ruolo di primaria importanza che le Farmacie Comunali continuano ad assumere all'interno del tessuto socio sanitario comunale, un vero ruolo di presidio del servizio sanitario nazionale, primo punto di accesso a molti servizi a valenza socio-sanitaria, punto di riferimento per la salute dei cittadini, per le categorie più deboli, anziani e malati cronici, fornendo nel contempo un indiscutibile contributo a garantire l'economicità e sostenibilità del servizio sanitario in ambito locale.

## **FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO ED EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE**

Come già espresso in parti precedenti della presente relazione, nonostante i positivi risultati degli ultimi due anni ottenuti dalle farmacie comunali, è opinione diffusa e certamente condivisa che la situazione del settore sanitario e farmaceutico, che investe in generale il sistema "farmacia" a livello nazionale e regionale, presenti ancora evidenti segnali di incertezza, pertanto non abbia ancora basi solide su cui poggiare una sicura ripresa.

Del resto, si assiste ancora ad una politica regionale di contenimento della spesa fondata principalmente sulla distribuzione diretta, che continua a creare estreme difficoltà alle farmacie. E' noto infatti che il calo della spesa farmaceutica convenzionata, registrato anche nel 2016, è strettamente correlato al contestuale aumento della spesa per farmaci acquistati da ospedali e ASL e distribuiti direttamente ai cittadini. Di fatto l'ampliamento della distribuzione diretta dei medicinali attuata dalle ASL, in particolare nella Regione Toscana, sottrae quote importanti e sempre crescenti di mercato alle farmacie territoriali, soprattutto per farmaci innovativi o ad alto costo.

Non possono quindi essere escluse ulteriori manovre attuate da Governo e Regioni e conseguenti minori risorse disponibili per la sanità, con ripercussioni anche sulla spesa farmaceutica territoriale, nonostante che il sistema farmacia attenda da anni un nuovo sistema di remunerazione delle farmacie, puntualmente rinviato dai provvedimenti legislativi del Governo ogni fine anno. Il settore farmacia, tutte le parti in causa sono d'accordo, attende il nuovo metodo che sostituirà l'attuale sistema di remunerazione della filiera distributiva del farmaco, basato esclusivamente su quote di spettanza percentuali, che potrebbe modificare sostanzialmente la marginalità della farmacia. Il continuo slittamento rende ancora incerto lo scenario legato alla sostenibilità del sistema, soprattutto nell'ottica di una programmazione a medio periodo.

E' importante altresì menzionare che un ruolo determinante per il futuro delle farmacie lo rivestirà senza dubbio anche la nuova Convenzione tra farmacie e SSN, in sostituzione della

attuale ormai datata 1998, che disegnerà il modello di farmacia in linea con la nuova sanità federalista, una farmacia comunque integrata che deve rappresentare la prima interfaccia del cittadino con il SSN e alla quale sono riconosciuti ulteriori ambiti di attività per conto del SSN.

In ambito locale, ovvero nel territorio comunale, crescerà l'impatto conseguente l'apertura di nuove farmacie sancita dalla L.27/2012, che, con l'abbassamento del rapporto farmacie/abitanti da 1 ogni 4.000 a 1 ogni 3.300, ha consentito che siano state istituite nel Comune di Livorno 5 nuove sedi farmaceutiche; le nuove farmacie, di cui ad oggi solo due sono state aperte, inevitabilmente eroderanno quote di fatturato alle farmacie esistenti.

E' comunque indubbio che il consolidamento di un equilibrio economico stabile societario necessiti di nuove e più consistenti fonti di ricavi, vitali sia per un rilancio economico del settore sia per un costante adeguamento delle strutture al passo con i tempi, rispondenti alle nuove esigenze ed al ruolo che la farmacia dei servizi dovrà esercitare nei prossimi anni.

Le attuali sedi delle Farmacie sono state immediatamente oggetto di attenzione ed analisi da parte dell'Organo Societario, che ha riscontrato in vari casi una inadeguatezza delle dimensioni, assolutamente non rispondenti alle esigenze di una farmacia moderna, che rappresentano quindi l'elemento di criticità più evidente nella elaborazione di strategie finalizzate a sfruttare appieno le potenzialità delle Farmacie, nell'ottica di fronteggiare un mercato concorrenziale sempre più competitivo.

Nell'ambito dei progetti di investimento, essenziali per il rilancio del settore, oltre alla già citata e conclusa operazione di trasferimento della Farmacia Comunale n.2 nel Centro Commerciale Coop La Rosa, è opportuno esporre progetti per i quali la Società ha avviato contatti preliminari, anche in relazione agli obiettivi assegnati all'Organo Amministrativo, che saranno portati all'attenzione del Socio e dell'Amministrazione Comunale non appena in possesso di tutti gli elementi utili, non ultimi economico-finanziari, essenziali per una compiuta valutazione.

In primo luogo la Società ha focalizzato l'attenzione sulla Farmacia n.8, sita in Piazza Grande, storico punto di riferimento per i cittadini Livornesi e delle zone limitrofe per il servizio

continuato 24 ore su 24 che offre alla città fin da tempi remoti.

La Farmacia n.8 soffre da alcuni anni di un costante e progressivo calo dei ricavi, in primo luogo degli incassi per contanti certamente per l'aumento della concorrenza nel centro cittadino, e soprattutto per la liberalizzazione degli orari di apertura che ha consentito l'apertura di farmacie private in orari allargati, al sabato ed anche alla domenica, erodendo fatturato alla farmacia. Da segnalare anche il fatto che la nuova viabilità di Piazza Grande ha eliminato i parcheggi di sosta davanti alla Farmacia 8, nonostante che la società ne abbia richiesto il ripristino sottolineando l'unicità del servizio h24 anche sul fronte dei servizi quali le prenotazioni CUP, riscossione ticket sanitari, ritiro referti (dei quali eroga oltre il 30% delle prestazioni totali delle farmacie comunali) ed anche ritiro dei certificati anagrafici self service attraverso l'utilizzo della tessera sanitaria.

L'importante ridimensionamento dei ricavi totali progressivamente registrato, probabilmente influenzato anche dall'enorme impegno richiesto agli operatori per l'erogazione dei servizi sopra menzionati, certamente non abbastanza remunerativi, con "intasamento" della farmacia dovuto alla presenza di un gran numero di utenti, impone interventi specifici di ripensamento del layout con ampliamento del locale vendita, attualmente angusto, non attraente, non più sufficiente a consentire le attività di vendita ed erogazione servizi oggi richieste, ed allo scopo sono allo studio progetti finalizzati a sfruttare appieno le potenzialità della farmacia, che si ritiene abbia ampi margini di miglioramento, e nello stesso tempo consentire agli utenti una migliore fruibilità dei servizi offerti.

Sempre in ambito di progetti di investimenti, sono stati avviati contatti con Esselunga, in relazione al progetto di apertura di un grande supermercato nell'area ex-Fiat di Viale Petrarca considerato che l'area interessata all'insediamento del centro commerciale è interamente facente parte della sede farmaceutica cui fa riferimento la Farmacia Comunale n.7, sita attualmente in via Montanari 12, tenuto conto che la normativa vigente consentirebbe un eventuale spostamento della suddetta farmacia all'interno del centro commerciale in quanto

trasferimento nell'ambito della propria sede farmaceutica di pertinenza.

Nel caso è opportuno evidenziare che gli attuali locali della farmacia sono indubbiamente di vecchia concezione e non più rispondenti alle esigenze di una farmacia moderna, tant'è che già negli anni passati è stato presentato all'Amministrazione Comunale un progetto di spostamento in via degli Etruschi, non realizzatosi per volontà dell'Amministrazione stessa.

E' superfluo evidenziare che, qualora sussistessero tutte le condizioni, non ultimo economico-finanziarie, lo spostamento della Farmacia Comunale n.7 nel nuovo centro commerciale Esselunga potrebbe costituire fonte di ricavi vitali per contribuire al rilancio economico di Farma.Li., e consentirebbe un importante ammodernamento della struttura al passo con i tempi. Anche in questo caso è fondamentale acquisire tutti gli elementi utili per valutare compiutamente la fattibilità dell'operazione, premesso che Esselunga ha manifestato interesse e disponibilità al progetto.

In relazione ai costi di gestione, la Società intende proseguire le politiche di rigore applicate fino ad oggi che hanno contribuito al miglioramento dei risultati di esercizio.

Certamente a partire dall'esercizio 2017 il costo del personale medio e complessivo decrescerà gradualmente ogni anno per il previsto pensionamento di un cospicuo numero di dipendenti con profilo di farmacista e la necessaria contestuale assunzione di nuovo personale, con costo aziendale più basso.

Da sottolineare inoltre che la Società, avendo conferito mandato a Confservizi Cispel Toscana per esperire la gara per l'approvvigionamento dei prodotti farmaceutici per il biennio 2017-2018, beneficerà degli esiti di tale gara, che ha ottenuto un notevole miglioramento delle condizioni di acquisto presso la Distribuzione intermedia, mai riscontrati in gare precedenti. E' certamente ragionevole affermare che le nuove condizioni d'acquisto in applicazione della gara Cispel consentiranno un consistente miglioramento del margine lordo nei due anni di vigenza

contrattuali, con impatto favorevole sul risultato economico.

La Farma.Li. si è avviata in un difficile e faticoso percorso volto al consolidamento dell'equilibrio economico-finanziario, dopo alcuni esercizi in perdita, e certamente gli investimenti sia con capitali propri o di terzi non devono peggiorare i conti dell'Azienda.

In una politica di rilancio, non si può non ribadire che la Farmacia del futuro dovrà sempre più trasformarsi in un centro polifunzionale capace di contribuire al decongestionamento delle strutture sanitarie, con un ventaglio di attività che, oltre alla distribuzione di farmaci preveda sempre più l'erogazione dei servizi.

Il ruolo crescente della Farmacia quale riferimento sanitario impone scelte di gestione che rispettano tale vocazione.

Ogni obiettivo deve pertanto far progressivamente evolvere le Farmacie Comunali con nuove strutture, attrezzature, soluzioni di ambienti che consentano di cogliere il cambiamento.

## ASPETTI ECONOMICI E FINANZIARI

### Risultati reddituali

Il valore della produzione ammonta a 11.055.696 euro al netto delle trattenute SSN; i costi per materie prime e sussidiarie, per servizi, per godimento beni di terzi e gli oneri diversi di gestione impattano per il 74,86% sui ricavi (73,84% nell'esercizio 2015) e il valore aggiunto è pari al 25,14% ( 26,16% nell'esercizio 2015) del valore della produzione.

Il margine operativo lordo (ottenuto togliendo al valore aggiunto il costo del personale) si attesta allo 0,57% del valore della produzione (2,74% nell'esercizio 2015). Il risultato operativo si attesta al 0,39% del valore della produzione (1,32% nell'esercizio 2015).

Il risultato ante imposte è pari ad € 42.511 mentre il risultato al netto delle imposte d'esercizio ammonta a € 50.177.

### Analisi Patrimoniale

Il patrimonio netto della Società al 31/12/2016 è di 678.569 Euro così suddiviso: Euro 605.000 di capitale sociale, Euro 6.580 di riserva legale; Euro 16.813 di riserve statutarie; Euro 50.177 utile dell'esercizio.

Nel periodo intercorrente dalla chiusura dell'esercizio ad oggi non sono intervenuti fatti di rilievo.

Ai fini di una migliore comprensione del bilancio nel suo insieme, si presenta, nelle tabelle che seguono, una breve analisi di bilancio composta dallo Stato Patrimoniale riclassificato e dal Conto Economico riclassificato, comparati con l'esercizio precedente.

Lo Stato Patrimoniale è riclassificato secondo un criterio di liquidità decrescente e riporta il totale delle attività a breve e il totale delle passività a breve onde avere una puntuale valutazione della situazione finanziaria complessiva, il Conto Economico è stato redatto in forma scalare e, rispetto al Conto Economico Civilistico, mostra gli aggregati che formano il margine operativo rispettando, tuttavia l'esposizione dei costi in natura.

Tutti gli importi riportati nel presente documento sono espressi in unità di euro.

<b>STATO PATRIMONIALE</b>				
<b>ATTIVITA'</b>	<b>2016</b>	<b>%</b>	<b>2015</b>	<b>%</b>
Attività a breve	4.622.642	71,87%	3.921.081	67,68%
Attività immobilizzate	1.809.529	28,13%	1.872.091	32,32%
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>	<b>6.432.171</b>	<b>100,00%</b>	<b>5.793.172</b>	<b>100,00%</b>
<b>PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO</b>	<b>2016</b>	<b>%</b>	<b>2015</b>	<b>%</b>
Passività a breve (entro 12m)	4.607.991	71,64%	4.007.568	69,18%
Passività a medio/lungo	1.145.611	17,81%	1.157.211	19,98%
Patrimonio Netto	678.569	10,55%	628.393	10,85%
<b>TOTALE PASSIVITA'</b>	<b>6.432.171</b>	<b>100,00%</b>	<b>5.793.172</b>	<b>100,00%</b>

<b>CONTO ECONOMICO A VALORE AGGIUNTO</b>	<b>2016</b>	<b>%</b>	<b>2015</b>	<b>%</b>
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	10.694.188	96,73%	11.006.946	97,36%
Altri ricavi e proventi	361.508	3,27%	298.660	2,64%
<b>VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>11.055.696</b>	<b>100,00%</b>	<b>11.305.606</b>	<b>100,00%</b>
Per materie prime, sussid., di consumo e merci	-7.146.437	-64,64%	-7.297.361	-64,55%
Variaz. rim. materie prime e merci	100.974	2,19%	-30.569	-0,76%
Per servizi	-529.613	-4,79%	-484.055	-4,28%
Per godimento di beni di terzi	-489.498	-4,43%	-422.595	-3,74%
Oneri diversi di gestione	-110.540	-1,00%	-139.250	-1,23%
<b>VALORE AGGIUNTO</b>	<b>2.880.582</b>	<b>26,06%</b>	<b>2.931.776</b>	<b>25,93%</b>
Per il personale	-2.716.951	-24,58%	-2.645.104	-23,40%
<b>MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)</b>	<b>163.631</b>	<b>1,48%</b>	<b>286.672</b>	<b>2,54%</b>
Ammortamenti e svalutazioni	-120.729	-1,09%	-130.621	-1,16%
<b>RISULTATO OPERATIVO (EBIT)</b>	<b>42.902</b>	<b>0,39%</b>	<b>156.051</b>	<b>1,38%</b>
Proventi e oneri finanziari	-391	0,00%	5.544	0,05%
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>42.511</b>	<b>0,38%</b>	<b>161.595</b>	<b>1,43%</b>
Imposte sul reddito dell'esercizio	7.666	0,07%	-29.990	-0,27%
<b>23) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO</b>	<b>50.177</b>	<b>0,45%</b>	<b>131.605</b>	<b>1,16%</b>

## Indici di bilancio e valutazione del rischio di crisi aziendale

Il Dlgs 175/2016 recante Testo Unico in materia di società partecipate dalla pubblica amministrazione, ha introdotto l'obbligo di elaborare un programma di valutazione del rischio di crisi aziendale. A tal proposito possiamo affermare che la Farma.Li ha da sempre attentamente valutato ogni aspetto della gestione, sia attraverso l'analisi del mercato in cui si muove, sia attraverso una oculata programmazione economico-finanziaria. Ad ulteriore integrazione di quanto annualmente riportato nella relazione sulla gestione, sono stati predisposti una serie di indici e rating, che andiamo di seguito ad esporre:

LIQUIDITA' e CAPITALE CIRCOLANTE		2014	2015	2016
attivo circolante / passività a breve	indice di disponibilità	0,94	0,98	1,00
attivo circolante - passività a breve	marginie di disponibilità (C.C.N.)	- 280.786	- 86.487	14.651
totale liquidità / passività a breve	indice di tesoreria	0,56	0,55	0,61
totale liquidità - passività a breve	marginie di tesoreria	- 2.011.674	- 1.786.806	- 1.786.642
ricavi / magazzino	rotazione magazzino (n.ro volte)	6,25	6,47	5,94
magazzino/ricavi*365	rotazione magazzino sui ricavi (gg)	58	56	61
+ gg fornitori - gg clienti - gg scorte	ciclo monetario	45	40	57
(debiti vs. fornitori*365)/(acq.+ iva)	durata media debiti fornitori (gg)	126	112	134
[(crediti netti+sbf)*365]/(ricavi+iva)	durata media crediti (gg)	23	15	16
(((esist.ze iniz.+rim.ze finali)/2)*365)/CPV	durata media (gg) rimanenze (comm.)	86	85	91
+ gg fornitori - gg clienti - gg scorte	ciclo monetario (comm.)	17	11	28

L'Indice di disponibilità misura l'attitudine dell'azienda a soddisfare gli impegni finanziari a breve termine.

L'indice è positivo se il valore del rapporto è largamente superiore ad 1.

L'Indice di tesoreria misura la capacità dell'azienda a far fronte agli impegni e il conseguente equilibrio tra crediti e debiti di breve termine.

L'Indice è positivo se il valore del rapporto è almeno pari ad 1.

L'indicatore rotazione di magazzino esprime quante volte il magazzino si rinnova nell'arco dell'esercizio.

In pratica misura la capacità dell'impresa di ottimizzare la risorsa impiegata (magazzino) nella gestione caratteristica, trasformandola il più velocemente possibile in risultati (ricavi).

Tanto più alto è il valore del rapporto, migliore è la valutazione di efficienza dell'impresa.

Gli indicatori di durata del ciclo monetario misurano l'equilibrio finanziario dell'impresa.

La durata media dei giorni di pagamento dei fornitori è opportuno che sia superiore alla somma della durata media dei giorni di riscossione dei clienti con la durata media dei giorni di rotazione del magazzino.

In caso contrario l'azienda dovrebbe ricorrere a fonti esterne di finanziamento che genererebbero oneri finanziari.

L'indice di durata del magazzino consente di conoscere il tempo medio di rotazione in giorni delle giacenze nella gestione dell'impresa.

Più basso è il suo valore e più si deve ritenere efficiente la gestione delle scorte in quanto più facilmente convertibili in liquidità.

PATRIMONIALI E FINANZIARI		2014	2015	2016
patrimonio netto/capitale investito	indice copertura del capitale investito	8,02%	10,85%	10,55%
totale debiti (b/m/l termine) / patrimonio netto	grado di indebitamento totale	11	8	8
totale debiti finanziari / patrimonio netto	grado di indebitamento finanziario	0	0	0
patrimonio netto/tot immob nette	indice solidità patrimoniale	26,02%	33,96%	37,96%
patrimonio netto-tot immob nette	1° margine di struttura	- 1.433.692	- 1.243.698	- 1.130.960
(patrimonio netto+debiti ML)/tot immob nette	indice copertura delle immobilizzazioni	85,46%	95,38%	100,81%
oneri finanziari/risultato operativo	incidenza oneri finanziari su R.O.	-13,87%	2,84%	6,58%
oneri finanziari/totale debiti (capitale terzi)	costo finanziamento di terzi	0,10%	0,08%	0,05%
oneri finanziari/ricavi	incidenza oneri finanziari su ricavi	0,05%	0,04%	0,03%
totale debiti / ricavi	incidenza debiti totali sui ricavi	52,67%	46,92%	53,80%
totale debiti a breve / ricavi	incidenza debiti a breve sui ricavi	42,02%	36,41%	43,09%
utile esercizio + amm.ti + acc.ti	CASH FLOW (autofinanziamento)	- 3.164	262.226	170.906

Abbiamo solidità patrimoniale quando l'attivo circolante è finanziato dalle passività correnti e l'attivo immobilizzato è finanziato dalla somma delle passività consolidate e del patrimonio netto.

Il rispetto di tale correlazione è il fondamento della gestione della finanza aziendale, in quanto permette di mantenere l'equilibrio finanziario della liquidità.

Il grado di indebitamento totale misura il grado di dipendenza da terzi finanziatori, più è alto il valore più alto è l'indebitamento dell'impresa. Viceversa il rapporto indica una impresa solida e

strutturata.

Valore dell'indicatore: da 0 a 1 = struttura equilibrata, da 1 a 3 = struttura da monitorare, oltre 3 = struttura precaria.

A tal proposito è opportuno sottolineare che il grado di indebitamento totale della Società deriva esclusivamente da debiti di natura commerciale e che l'equilibrio è dimostrato dall'indice di disponibilità pari a 1 ovvero che le passività correnti sono finanziate dalle attività correnti; non sono inoltre presenti debiti finanziari.

Il grado di indebitamento finanziario misura quanto l'azienda ricorre al finanziamento bancario piuttosto che al finanziamento con mezzi propri.

Il costo finanziamento di terzi determina l'onerosità media delle fonti di finanziamento di terzi (fornitori e istituti di credito).

Gli indici di copertura delle immobilizzazioni verificano se la gestione aziendale è corretta ed equilibrata per il reperimento delle risorse necessarie agli investimenti pluriennali.

L'indice di copertura del capitale investito misura quanto il socio contribuisce al fabbisogno aziendale.

L'autofinanziamento (Cash Flow) rappresenta la liquidità teorica che si forma nell'arco dell'esercizio. In altre parole ciò che l'impresa genera autonomamente senza ricorrere a terzi.

REDDITIVITA'		2014	2015	2016
reddito netto / patrimonio netto	ROE	-23,31%	20,94%	7,39%
reddito operativo / capitale investito	ROI	-0,64%	2,57%	0,67%
reddito operativo / ricavi	ROS	-0,37%	1,35%	0,40%
reddito netto/ricavi	rapporto reddito netto su ricavi	-1,07%	1,20%	0,47%
reddito netto / risultato operativo	incidenza gestione extracaratteristica	290,34%	88,35%	116,96%

Il ROE esprime il rendimento del capitale investito dal socio.

Il ROI indica il rendimento operativo del capitale investito (totale attività) nella sola gestione caratteristica dell'impresa.

Il ROS misura il grado di redditività tipica dell'attività caratteristica esercitata dall'impresa.

PRODUTTIVITA'		2014	2015	2016
valore produzione - CPV lordo	margine lordo industriale	3.093.609	3.251.080	3.187.488
% costo venduto	costo del venduto	67,87%	66,58%	65,88%
% ricarico costo venduto	margine lordo	32,13%	33,42%	34,12%
ricavi / capitale investito	rotazione capitale investito	1,75	1,90	1,66
ricavi / totale attivo circolante	rotazione capitale circolante	2,54	2,81	2,31
ricavi / immobilizzazioni materiali lorde	rotazione immobilizzazioni lorde	3,21	3,23	3,13
ricavi / addetti	ricavi medi per addetto	214.312	226.480	215.609
V.A. / addetti	valore aggiunto medio per addetto	55.250	60.485	58.413
R.O. / addetti	risultato operativo medio per addetto	- 790	3.065	865
costo lavoro totale / addetti	costo lavoro per addetto	56.850	58.007	58.304
V.A. / ricavi	incidenza valore aggiunto su ricavi	25,78%	26,71%	27,09%
M.O.L. / ricavi	indice di M.O.L.	0,67%	2,54%	1,53%
costo del personale / ricavi	incidenza costo del personale	25,11%	24,17%	25,56%
fondo amm. / imm. Mat.	grado ammortamento immob materiali	43,49%	46,07%	48,82%
(val.prod. - costi variabili prod.)/ricavi	margine di contribuzione lordo	34,59%	35,26%	36,55%
(margine contrib.lordo - costi fissi prod.)/ricavi	margine di contribuzione netto	28,58%	26,89%	26,43%
costi fissi/(1-cv%)	B.E.P.	11.540.467	10.915.415	10.913.776

Gli indicatori Ricavi/addetti, V.A./addetti e R.O./addetti misurano la produttività e la redditività media di ogni addetto. Maggiore sarà il risultato e maggiore risulterà la resa del fattore produttivo "addetti".

Il Break Even Point (detto "punto di pareggio") individua il fatturato necessario per la copertura dei costi totali, sia fissi che variabili. In sostanza individua la soglia oltre la quale l'impresa realizza profitti.

Il grado di ammortamento delle immobilizzazioni materiali misura la vetustà delle medesime, segnalando l'opportunità di un eventuale rinnovo degli investimenti tecnici.

INDICE DI ALTMAN (Z-Score)	2014	2015	2016
1,5 (Attivo Circolante/Debiti a breve) * 1 (Debiti a breve/Totale Attività)	1,03	1,02	1,08
1,2 (Utile non distribuito/Reddito operativo) * 1,2 (Reddito operativo/Totale Attività)	-0,03	0,03	0,01
1,4 (Reddito operativo/Ricavi) * 2,6 (Ricavi/Totale Attività)	-0,02	0,09	0,02
0,7 (Capitale proprio/Totale Attività) * 1 (Totale attività/Totale Passività)	0,06	0,09	0,08
0,8 (Reddito operativo/Totale Attività) * 0,8 (Ricavi/Reddito operativo)	1,12	1,22	1,06
<b>Z-Score</b>	<b>2,2</b>	<b>2,4</b>	<b>2,3</b>

L'indice z-score di Altman è in grado di determinare, attraverso alcuni dati statistici aziendali, il

rischio di fallimento della società.

Valore Z-Score= <1,8 alto rischio insolvenza, da 1,8 a 3,0 situazione da monitorare, >3,0 situazione ottimale.

Dall'analisi dei dati contabili al 31.12.2016, del rendiconto finanziario, degli indici di bilancio e dei rating presi in esame e tenuto conto che criticità di carattere gestionale (amministrativo, di controllo, di organico dipendenti, sindacale) non sono presenti, l'Organo Amministrativo di Farma.Li. srlu ritiene che la società non corra alcun rischio di crisi aziendale. Sarà cura dell'Organo Amministrativo continuare ad adottare tutte le necessarie misure, negli esercizi a venire, affinché la gestione aziendale sia costantemente monitorata, preventivamente e a consuntivo, al fine di prevenire ogni possibile rischio di crisi aziendale.

### **Altri Indicatori**

Nelle tabelle che seguono sono riportati alcuni indicatori gestionali adottati per monitorare le attività in termini quantitativi e qualitativi. I dati sono comparati con la gestione 2015.

I ricavi per vendita su ricetta sono esposti, per comparazione con l'esercizio precedente, al netto delle trattenute SSN.

<b>Tipologia</b>	<b>Anno 2016</b>	<b>Anno 2015</b>	<b>Variazione %</b>
Ricavi ricette	3.128.654	3.233.004	-3,23
Numero Ricette ssn	285.416	292.053	-2,27
Ricavi contanti	7.170.058	7.339.454	-2,31
Scontrini	546.755	573.117	-4,59
Vendita Fattura	395.475	434.488	-8,97
Schede integrativa	8.911	9.751	-8,61
Ricavi DPC	142.142	133.233	+6,68
Ricette DPC	18.204	17.421	+4,49
Servizio CUP	13.093	Dato non fornito dalla ASL6	
Incassi Ticket ASL	197.907	198.367	-0,23
Margine lordo %su ricavi da vendita	34,19	33,44	+0,75

I dati sopra presentati evidenziano una diminuzione dei ricavi da vendita per ricetta SSN in consistente calo rispetto agli anni precedenti, facendo segnare uno scostamento negativo rispetto al 2015 pari a -3,23% ; a livello di area livornese si registra una diminuzione più contenuta (-2,26%), analogamente a livello di media regione Toscana (-2,43%), (fonte Confservizi Cispel Toscana).

In diminuzione anche il numero di ricette spedite pari al -2,27%, trend riscontato a livello complessivo di area livornese, anche se inferiore (-1,79%), come pure a livello regionale (-1,96%) (fonte Confservizi Cispel Toscana).

I ricavi per vendita in contanti, ovvero vendite dirette agli utenti , si attestano in consistente flessione (-2,31%); la diminuzione del numero di scontrini e quindi di ingressi in farmacia (-4,59%) confermano probabilmente sia una flessione nell'acquisto di prodotti dell'area extra-farmaco, sia la assenza di patologia nei primi mesi dell'anno.

In controtendenza con gli indicatori precedenti, la tabella evidenzia un incremento dei ricavi da distribuzione per conto ASL (+6,68%); questa attività è certamente di interesse anche per gli esercizi futuri, in quanto consentirà la distribuzione di farmaci ad alto costo anche nelle farmacie territoriali.

Il dato relativo al servizio di prenotazione CUP, si riferisce al numero di prestazioni erogate dal 01.08.16 al 31.12.16, periodo di vigenza dell'Accordo regionale sui servizi ai sensi della DGRT 560/16. Nei restanti mesi dell'anno le prenotazioni CUP sono state erogate dalle farmacie Comunali, in esclusiva sul territorio cittadino, senza la previsione di compensi. Il dato delle prestazioni da gennaio a luglio non è stato fornito dalla ASL 6, come pure il dato relativo al 2015 non consentendo comparazioni.

Si evidenzia l'importante aumento del margine lordo percentuale sui ricavi da vendita dello 0,75% che ha contribuito al risultato di esercizio.

## **Caratteristiche dei prodotti**

Nel 2016 l'incidenza percentuale del peso delle categorie merceologiche nelle vendite a valore mantiene un peso sostanzialmente simile rispetto agli esercizi 2012/2015 (rilevazione software gestionale Wingsfar-Copernico); da rilevare un calo percentuale dei prodotti parafarmaceutici, settore in cui confluiscono tipologie di prodotti assai diversi e quindi richiedenti analisi più dettagliate:

Descrizione	2012	2013	2014	2015	2016
	%	%	%	%	%
Medicinali con ricetta	53,28	53,61	52,91	52,72	53,11
Prodotti parafarmaceutici	12,07	11,92	11,84	11,72	10,98
Medicinali automedicazione sop e otc	12,62	12,62	12,41	12,51	12,13
Prodotti dietetici	11,25	11,05	11,72	12,21	12,64
Prodotti cosmetici	6,50	6,69	6,77	6,73	6,75
Medicinali omeopatici	1,26	1,22	1,23	1,12	1,06
Medicinali ad uso veterinario	1,14	1,18	1,27	1,25	1,41
Prodotti erboristici	0,92	0,78	0,73	0,70	0,62
Prodotti di puericoltura e per l'infanzia	0,38	0,32	0,48	0,47	0,43
Altri prodotti	0,29	0,31	0,31	0,23	0,49
Altri prodotti per animali	0,25	0,26	0,27	0,29	0,32
Prodotti galenici	0,04	0,04	0,06	0,05	0,06

## **Mercati serviti**

La tabella sotto riportata evidenzia il peso delle tipologie di clienti sul totale dei ricavi di vendita, confermando la progressiva costante diminuzione percentuale del peso dei ricavi per ricette mutualistiche ed il conseguente incremento di ricavi diretti dai clienti:

Descrizione tipi vendite	2012	2013	2014	2015	2016
	%	%	%	%	%
S.S.N. ricette	31,94	30,65	30,07	29,37	29,25
Utenti contanti	63,67	64,83	65,77	66,68	67,05

ASL 6 integrativa	3,34	3,52	3,30	3,15	2,93
Comune Livorno	0,59	0,36	0,48	0,37	0,39
Altre vendite	0,42	0,39	0,37	0,42	0,37
Altri ricavi	0,04	0,25	0,01	0,01	0,01

### INFORMAZIONI RELATIVE AL PERSONALE

Il personale dipendente di Farma.Li. a tempo indeterminato in servizio alla data del 31/12/2016 risulta pari a **53** unità (di cui n.6 unità part-time) , numero invariato rispetto al 2015.

Si precisa che alla data del 31/12/16 era presente in servizio 1 commesso di farmacia assunto a tempo determinato, per cui il personale complessivamente in servizio era 54 unità.

La tabella seguente illustra la suddivisione dei dipendenti per profilo contrattuale

CCNL DIRIGENTI	31/12/2016	31/12/2015	VARIAZIONE
Direttore generale	1	1	-
<b>TOTALE</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>-</b>
CCNL ASSOFARM	31/12/2016	31/12/2015	VARIAZIONE
livello 1 Q			-
livello 1 Super	9	9	-
livello 1 C			-
livello 1	28	28	-
livello 3	1		+1
livello 4	12	13	-1
livello 5	2	2	-
<b>TOTALE</b>	<b>52</b>	<b>52</b>	<b>0</b>
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>53</b>	<b>53</b>	<b>0</b>

La tabella seguente espone le ore lavorabili 2016 a livello aziendale e le ore di assenza suddivise per tipologia, evidenziando un tasso di assenteismo per malattia decisamente contenuto; si evidenzia che sul totale ore assenza pari al 17,01% delle ore lavorabili, impattano

in maniera preponderante le ore di assenza classificate in “varie”, derivanti dal CCNL, quali le assenze per ROL (riduzione orario lavoro), pari a 5.324, ed i permessi art. 16, pari a 423.

ANDAMENTO DEL LAVORO	TOTALE AL 31/12/2016	%	TOTALE AL 31/12/2015	%	VARIAZIONE
Ore lavorabili	110.397	100%	105.925	100,00%	4,2%
<b>TOTALE ORE LAVORABILI</b>	<b>110.397</b>	<b>100%</b>	<b>105.925</b>	<b>100,00%</b>	<b>4,2%</b>
Ferie	8.695	7,87%	9.314	8,79%	-0,92%
Malattia	2.762	2,50%	2.653	2,50%	-
Maternità	612	0,55%	-	-	0,55%
Permessi Sindacali	74	0,07%	67	0,06%	0,01%
Scioperi	14	0,01%	108	0,10%	-0,09%
Varie	6.721	6,09%	5.640	5,32%	0,77%
<b>TOTALE ASSENZE</b>	<b>18.877</b>	<b>17,01%</b>	<b>17.782</b>	<b>16,78%</b>	<b>0,23%</b>

La società ha dedicato nel 2016 ampio spazio alla formazione ed aggiornamento del personale, presentando progetti in collaborazione con Tiforma, provider formativo di Cispel Confservizi Toscana, al fondo paritetico interprofessionale di categoria. In particolare il personale interessato ha frequentato il corso di “Formazione per preposti”, ai sensi dl D.lgs.81/08, tutto il personale ha frequentato un corso su “Marketing dei servizi e comunicazione al cliente”, e su “Ruolo della carta fedeltà nella fidelizzazione del cliente”. Nel campo dei servizi in farmacia si è organizzato un incontro di aggiornamento su “La densitometria ad ultrasuoni”.

In collaborazione con aziende farmaceutiche si è organizzato incontro sul tema “Farmacia veterinaria per gli animali da compagnia”.

### **RAPPORTI CON LA SOCIETA' CONTROLLANTE**

I rapporti intercorsi nell'esercizio 2016 con imprese controllanti, collegate e correlate sono dettagliate nella seguente tabella nella quale si evidenziano la situazione dei debiti e dei crediti della società verso la controllante.

DESCRIZIONE	CREDITI	DEBITI	RICAVI	COSTI
<b>Controllante</b>				
Livorno Reti ed Impianti	673.207	167.494	0	0

### Controllante - LI.R.I. S.p.A.

La Li.r.i. S.p.A detiene, a seguito dell'operazione di conferimento del ramo d'azienda delle Farmacie nella neo costituita Farma.Li s.r.l.u, una partecipazione nella società medesima pari ad Euro 605.000,00 corrispondente al valore assegnato al ramo d'azienda dalla perizia del Dott.G.Nardoni.

La Li.r.i. S.p.A. è stata posta in liquidazione volontaria con effetto dal 12/08/2014.

Ai sensi dell'art.2497 bis C.C. si riporta di seguito il prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato dalla Li.r.i S.p.A. (2015), società che esercita attività di direzione e coordinamento nei confronti della Farma.Li. s.r.l.u.

STATO PATRIMONIALE	
Attività	31/12/2015
Attività a breve	5.093.942
Attività immobilizzate	114.910.419
<b>Totale Attività</b>	<b>120.004.361</b>
Passività	31/12/2015
Passività a breve	11.610.959
Passività consolidate	32.727.136
Patrimonio Netto	75.666.267
<b>Totale Passività</b>	<b>120.004.361</b>

<b>Conto Economico</b>	<b>2015</b>
A) Valore della Produzione	6.551.132
B) Costi della Produzione	2.043.561
Differenza A-B	4.507.570
C) Proventi e Oneri Finanziari	2.088.100
E) Proventi e Oneri Straordinari	14.044
Risultato prima delle imposte	2.405.426
Imposte	1.065.271
<b>Risultato Netto di Esercizio</b>	<b>1.340.155</b>

### **Comune di Livorno**

Con l'atto di costituzione della società, redatto dal Notaio Dott. Gianluigi De Paola, nel 2010 è stata volturata a favore della nuova società Farma.Li. srlu la Convenzione di affidamento delle Farmacie Comunali di cui all'atto del Segretario Comunale di Livorno del 5 febbraio 2004, rep.56815.

Con Deliberazione della Giunta Comunale n.57 del 17/02/2014 è stato disposto che la Convenzione di affidamento del servizio di gestione delle farmacie comunali, scaduta il 03.11.13, prosegua per la durata di un anno e comunque per il tempo strettamente necessario all'espletamento della procedura di privatizzazione della gestione del servizio, ivi compresa la relativa aggiudicazione; il rapporto concessorio è inteso in prosecuzione agli stessi canoni, patti e condizioni della sopra richiamata Convenzione.

Ai sensi della Convenzione, la Farma.Li. srlu corrisponde al Comune di Livorno per la gestione delle farmacie di cui è titolare, un canone annuo fisso di euro 26.099,15 oltre iva (parte fissa), una quota variabile annua pari all'1% dei ricavi da vendite registrati in bilancio di ciascun esercizio (l parte variabile), nonché un importo pari al 50% dell'utile realizzato nell'anno precedente a quello di riferimento (Il parte variabile).

Il totale canone di competenza 2016, ammonta ad Euro 198.844,00.

## ALTRE INFORMAZIONI

Ai sensi dell'art. 2428 del Codice Civile si dichiara che la Società:

- non ha svolto nell'anno 2016 attività di ricerca e sviluppo;
  - non ha azioni proprie in portafoglio né sono state acquistate o alienate azioni durante l'esercizio;
  - la società non è soggetta a rischio finanziario derivante da strumenti finanziari come disposto dall'art. 2426 c 6bis;
  - informativa sui rischi e incertezze: l'informativa è ampiamente trattata nel paragrafo "evoluzione prevedibile della gestione" a cui si rinvia.
- 

Spettabile Socio,

il bilancio di esercizio della Vostra Società al 31.12.2016 chiude con un utile di Euro 50.177.

Preso atto della relazione dell'Amministratore Unico sulla gestione, si propone:

- di approvare la relazione dell' Amministratore Unico sulla gestione, la situazione patrimoniale, il relativo conto economico e la nota integrativa, con gli stanziamenti e gli accantonamenti proposti;
- di destinare l'utile di esercizio 2016 per il 5% (Euro 2.509) a Riserva Legale e per il restante 95% (Euro 47.668) a Riserva Statutaria;
- nel rimandare alla nota integrativa predisposta dall'Amministratore Unico per l'illustrazione dei principi contabili adottati e dei commenti sulle principali voci di bilancio, l'Amministratore Unico, sottolineando l'impegno profuso da tutti i dipendenti, Vi ringrazia per la fiducia accordata e Vi invita a voler approvare il bilancio che sottopone alla Vostra deliberazione.

**L'Amministratore Unico**

**Dott. Valerio Bertani**

## **Prospetti di Bilancio**

STATO PATRIMONIALE		
ATTIVO	2016	2015
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I) Immobilizzazioni Immateriali		
7) Altre	36.481	13.037
<b>TOTALE I) Immobilizzazioni Immateriali</b>	<b>36.481</b>	<b>13.037</b>
II) Immobilizzazioni Materiali		
1) Terreni e fabbricati	1.610.267	1.648.638
2) Impianti e macchinari	20.963	23.665
3) Attrezzature industriali e commerciali	71.735	96.165
4) Altri beni	48.376	69.086
<b>TOTALE II) Immobilizzazioni Materiali</b>	<b>1.751.341</b>	<b>1.837.554</b>
III) Immobilizzazioni Finanziarie		
2) Crediti	21.707	21.500
d bis) Verso altri	21.707	21.500
2) Oltre 12 mesi	21.707	21.500
<b>TOTALE III) Immobilizzazioni Finanziarie</b>	<b>21.707</b>	<b>21.500</b>
<b>TOTALE B) IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>1.809.529</b>	<b>1.872.091</b>
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I) Rimanenze		
4) Prodotti finiti e merci	1.801.293	1.700.319
<b>TOTALE I) Rimanenze</b>	<b>1.801.293</b>	<b>1.700.319</b>
II) Crediti		
1) Verso clienti		
a) Crediti vs clienti esigibili entro 12 mesi	555.534	556.032
<b>TOTALE 1) Verso clienti</b>	<b>555.534</b>	<b>556.032</b>
<b>TOTALE 2) Verso imprese controllate</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
3) Verso imprese collegate		
<b>TOTALE 3) Verso imprese collegate</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
4) Verso controllanti		
a) Esigibili entro 12 mesi	673.207	673.207
<b>TOTALE 4) Verso controllanti</b>	<b>673.207</b>	<b>673.207</b>
5 bis) Crediti tributari		
a) Esigibili entro 12 mesi	38.859	53.160
<b>TOTALE 5 bis) Crediti tributari</b>	<b>38.859</b>	<b>53.160</b>
5 ter) Imposte anticipate		
<b>TOTALE 5 ter) Imposte anticipate</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
5 quater) Verso altri		
a) Esigibili entro 12 mesi	110.756	119.197
<b>TOTALE 5 quater) Verso altri</b>	<b>110.756</b>	<b>119.197</b>
<b>TOTALE II) Crediti</b>	<b>1.378.356</b>	<b>1.401.596</b>
III) Attivita' fin.che non cost.immob.		
<b>TOTALE III) Attivita' fin.che non cost.immob.</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
IV) Disponibilita' liquide		
1) Depositi bancari e postali	1.374.384	738.228
3) Denaro e valori in cassa	65.759	72.463
<b>TOTALE IV) Disponibilita' liquide</b>	<b>1.440.143</b>	<b>810.691</b>
<b>TOTALE C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>	<b>4.619.792</b>	<b>3.912.606</b>
D) RATEI E RISCOINTI ATTIVI		
Ratei e risconti attivi	2.850	8.475
Ratei attivi	862	633
Risconti attivi	1.988	7.842
Risconti pluriennali	0	0
<b>TOTALE D) RATEI E RISCOINTI ATTIVI</b>	<b>2.850</b>	<b>8.475</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>6.432.171</b>	<b>5.793.172</b>

<b>PASSIVO</b>	<b>2016</b>	<b>2015</b>
A) PATRIMONIO NETTO		
I) Capitale	605.000	605.000
II) Riserva da sovrapprezzo azioni	0	0
III) Riserve di rivalutazione	0	0
IV) Riserva legale	6580	0
V) Riserve statutarie	16813	0
VI) Altre riserve, distintamente indicate	-1	7.565
VII) Riserva operaz.copertura flussi attesi	0	0
VIII) Utili (perdite) portati a nuovo	0	-115.777
IX) Utile (perdita) dell'esercizio	50.177	131.605
Utile (perdita) dell'esercizio	50.177	131.605
<b>T O T A L E A) PATRIMONIO NETTO</b>	<b>678.569</b>	<b>628.393</b>
B) FONDO PER RISCHI E ONERI		
2) Per imposte, anche differite	258.662	283.285
Fondo imposte differite IRES	258.662	283.285
4) Altri	0	0
<b>T O T A L E B) FONDO PER RISCHI E ONERI</b>	<b>258.662</b>	<b>283.285</b>
<b>C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO DI LAVORO SUB.</b>	<b>886.949</b>	<b>873.926</b>
D) DEBITI		
6) Acconti		
a) Acconti entro 12 mesi	84	0
b) Acconti oltre 12 mesi	0	0
<b>T O T A L E 6) Acconti</b>	<b>84</b>	<b>0</b>
7) Debiti verso fornitori		
a) Debiti verso fornitori entro 12 mesi	3.654.013	3.125.169
b) Debiti verso fornitori oltre 12 mesi	0	0
<b>T O T A L E 7) Debiti verso fornitori</b>	<b>3.654.013</b>	<b>3.125.169</b>
11) Debiti verso controllanti		
a) Entro 12 mesi	171.401	167.494
b) Oltre 12 mesi	0	0
<b>T O T A L E 11) Debiti verso controllanti</b>	<b>171.401</b>	<b>167.494</b>
12) Debiti tributari		
a) Entro 12 mesi	104.000	103.618
b) Oltre 12 mesi	0	0
<b>T O T A L E 12) Debiti tributari</b>	<b>104.000</b>	<b>103.618</b>
13) Debiti v/ist. di previdenza e sic.		
a) Debiti previdenziali entro 12 mesi	124.571	122.158
b) Debiti previdenziali oltre 12 mesi	0	0
<b>T O T A L E 13) Debiti v/ist. di previdenza e sic.</b>	<b>124.571</b>	<b>122.158</b>
14) Altri debiti		
a) Altri debiti entro 12 mesi	549.160	489.129
b) Altri debiti oltre 12 mesi	0	0
<b>T O T A L E 14) Altri debiti</b>	<b>549.160</b>	<b>489.129</b>
<b>T O T A L E D) DEBITI</b>	<b>4.603.229</b>	<b>4.007.568</b>
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI		
Ratei e risconti passivi	4762	0
Ratei passivi	4762	0
<b>T O T A L E E) RATEI E RISCONTI PASSIVI</b>	<b>4762</b>	<b>0</b>
<b>T O T A L E PASSIVO</b>	<b>6.432.171</b>	<b>5.793.172</b>

CONTO ECONOMICO	2016	2015
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	10.694.188	11.006.946
5) Altri ricavi e proventi	361.508	298.660
Altri	361.508	298.660
<b>T O T A L E A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>11.055.696</b>	<b>11.305.606</b>
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>		
6) Per materie prime, sussid., di consumo e merci	-7.146.437	-7.297.361
7) Per servizi	-529.613	-484.055
8) Per godimento di beni di terzi	-489.498	-422.595
9) Per il personale		
a) Salari e stipendi	-1.944.520	-1.865.684
b) Oneri sociali	-592.084	-611.472
c) Trattamento di fine rapporto	-153.463	-143.435
e) Altri costi	-26.884	-24.513
<b>T O T A L E 9) Per il personale</b>	<b>-2.716.951</b>	<b>-2.645.104</b>
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento immobilizzazioni immateriali	-4.956	-5.584
b) Ammortamento immobilizzazioni materiali	-100.921	-102.951
d) Svalutazioni crediti attivo circolante e disp.liq.	-14.852	-22.086
<b>T O T A L E 10) Ammortamenti e svalutazioni</b>	<b>-120.729</b>	<b>-130.621</b>
11) Variaz. rim.mat.prime, suss. di cons. e merci	100.974	-30.569
14) Oneri diversi di gestione	-110.540	-139.250
<b>T O T A L E B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>-11.012.794</b>	<b>-11.149.555</b>
<b>DIFFER. TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)</b>	<b>42.902</b>	<b>156.051</b>
<b>C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>		
16) Altri proventi finanziari		
d) Proventi diversi dai precedenti	2433	9767
<b>T O T A L E 16) Altri proventi finanziari</b>	<b>2.433</b>	<b>9.767</b>
17) Interessi e altri oneri finanziari		
Altri	-2.824	-4.223
<b>T O T A L E 17) Interessi e altri oneri finanziari</b>	<b>-2.824</b>	<b>-4.223</b>
<b>T O T A L E C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>	<b>-391</b>	<b>5.544</b>
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+/-C+/-D)</b>	<b>42.511</b>	<b>161.595</b>
20) Imposte sul reddito dell'esercizio		
Imposte correnti	-16.957	-36.431
Imposte differite	24.623	6.441
<b>T O T A L E 20) Imposte sul reddito dell'esercizio</b>	<b>7.666</b>	<b>-29.990</b>
<b>21) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO</b>	<b>50.177</b>	<b>131.605</b>

RENDICONTO FINANZIARIO (metodo indiretto)		2016	2015
<b>A Flussi finanziari della gestione reddituale</b>			
	<b>Risultato d'esercizio</b>	<b>50.177</b>	<b>131.605</b>
	Imposte sul reddito	-7.666	29.990
	Interessi passivi / (Interessi attivi)	391	-5.543
	(Dividendi attivi)	0	0
	(Plusvalenze)/minusvalenze da cessione attività	0	0
<b>1</b>	<b>Risultato d'esercizio prima di imposte, interessi, dividendi,</b>	<b>42.902</b>	<b>156.052</b>
	Accantonamenti a fondi (TFR, Spese e Rischi.....)	13.022	10.747
	Ammortamenti immobilizzazioni	105.877	108.535
<b>2</b>	<b>Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN</b>	<b>161.801</b>	<b>275.334</b>
	ACI) Rimanenze incremento (-) / decremento (+)	-100.974	30.569
	ACII) Crediti v/clienti incremento (-) / decremento (+)	498	262.892
	ACII) Crediti v/controllanti incremento (-) / decremento (+)	0	0
	ACII) Crediti tributari incremento (-) / decremento (+)	19.798	-2.962
	ACII) Crediti v/altri incremento (-) / decremento (+)	8.441	-28.714
	ACIII) Attività finanziarie non costit. Immobilizzazioni	0	0
	PDVI) Acconti incremento (+) / decremento (-)	84	0
	PDVII) Debiti v/fornitori incremento (+) / decremento (-)	528.844	-403.483
	PDXI) Debiti v/controllanti incremento (+) / decremento (-)	3.907	0
	PDXII) Debiti tributari incremento (+) / decremento (-)	23.079	7.974
	PDXIII) Debiti v/istituti previdenziali incremento (+) / decremento (-)	2.413	11.646
	PDXIV) Altri debiti incremento (+) / decremento (-)	60.031	-105.584
	AD) Ratei e risconti attivi incremento (-) / decremento (+)	5.625	-3.274
	PE) Ratei e risconti passivi incremento (+) / decremento (-)	4.762	-999
<b>3</b>	<b>Flusso finanziario dopo le variazioni del CCN</b>	<b>718.309</b>	<b>43.399</b>
	(Imposte sul reddito pagate)	-45.151	-39.795
	Interessi attivi incassati/(Interessi passivi pagati)	-391	5.543
	Dividendi incassati	0	0
	PB) Utilizzo altri fondi (-)	0	0
	PC) Utilizzo fondo TFR (-)	0	0
<b>4</b>	<b>Flusso finanziario dopo le altre rettifiche</b>	<b>672.767</b>	<b>9.147</b>
<b>A</b>	<b>Flusso finanziario della gestione reddituale</b>	<b>672.767</b>	<b>9.147</b>
<b>B Flusso finanziario dell'attività di investimento</b>			
	Investimenti immobilizzazioni (-)	-43.315	-50.147
	Disinvestimenti immobilizzazioni (+)	0	0
<b>B</b>	<b>Flusso finanziario dell'attività di investimento</b>	<b>-43.315</b>	<b>-50.147</b>
<b>C Flusso finanziario dell'attività di finanziamento</b>			
	Erogazione finanziamenti	0	0
	Rimborso finanziamenti	0	0
	Versamenti a copertura Perdite	0	0
<b>C</b>	<b>Flusso finanziario dell'attività di finanziamento</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
	<b>Flusso totale di liquidità (A+B+C)</b>	<b>629.452</b>	<b>-41.000</b>
	<b>Disponibilità liquide al 01/01/2016</b>	<b>810.691</b>	<b>851.691</b>
	<b>Disponibilità liquide al 31/12/2016</b>	<b>1.440.143</b>	<b>810.691</b>

Il prospetto di rendiconto finanziario è stato redatto secondo il metodo indiretto, ovvero attraverso la suddivisione della gestione finanziaria dell'impresa in tre macro aree di flussi finanziari (della gestione reddituale, dell'attività di investimento e dell'attività di finanziamento), partendo dal risultato netto di esercizio. Complessivamente il Flusso finanziario generato nel 2016 è positivo (+629.452), soprattutto se confrontato con lo stesso risultato del 2015 (-41.000). Tale risultato è dovuto essenzialmente alle variazioni del Capitale Circolante Netto ed in primo luogo all'aumento dei debiti v/fornitori. Infatti al 31.12.16 i debiti v/fornitori risultavano in incremento rispetto all'esercizio precedente per euro 528.844, dovuto essenzialmente al fatto che fatture per acquisto scadenti il 31.12.16, giorno di sabato, sono state saldate nei primi giorni del 2017, facendo registrare un aumento di liquidità al 31.12.16, ristabilitosi nei giorni successivi. Pertanto la situazione finanziaria della società rimane da monitorare costantemente soprattutto per quanto riguarda la tempistica dei pagamenti v/fornitori. Tuttavia possiamo affermare che l'impresa mostra elevata capacità di generare flussi finanziari attraverso la sua attività operativa.

## Prospetto Capitale Circolante Netto

<b>CAPITALE CIRCOLANTE NETTO</b>	<b>2016</b>	<b>2015</b>
Disponibilità liquide	1.440.143	810.691
Credit v/clienti	555.534	556.032
Credit v/controllanti	673.207	673.207
Credit tributari	38.859	53.160
Credit v/altri	110.756	119.197
Rimanenze	1.801.293	1.700.319
Ratei e risconti attivi	2.850	8.475
<b>TOTALE ATTIVITA' A BREVE (A)</b>	<b>4.622.642</b>	<b>3.921.081</b>
Acconti	84	0
Debiti v/fornitori	3.654.013	3.125.169
Debiti tributari e previdenziali	228.571	225.776
Debiti v/controllanti	171.401	167.494
Altri debiti	549.160	489.129
Ratei e risconti passivi	4.762	0
<b>TOTALE PASSIVITA' A BREVE (B)</b>	<b>4.607.991</b>	<b>4.007.568</b>
<b>CAPITALE CIRCOLANTE NETTO (A-B)</b>	<b>14.651</b>	<b>-86.487</b>

## Voci di Patrimonio Netto al 31/12/2016

Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota distribuibile	Riepilogo utilizzo nei 3 esercizi precedenti	
				Copertura perdite	Altre ragioni
Capitale Sociale	605.000				
Riserve di utili:					
Riserva Legale	6.580	B			
Riserva Statutaria	16.813	A, B, C	16.813		
Altre Riserve	- 1		-1		
Utili (Perdite) portati a nuovo					
Risultato di esercizio	50.177	A, B, C	50.177		
<b>Totale</b>	<b>678.569</b>				

Legenda:

A= per aumento capitale

B= per copertura perdite

C= per distribuzione socio

## Movimenti di Patrimonio Netto al 31/12/2016

Voci	Capitale Sociale	Riserva Legale	Riserva Statutaria	Altre Riserve	Utili (Perdite) portati a nuovo	Risultato d'Esercizio	Totale
<b>Saldo iniziale</b>	<b>605.000</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>7.565</b>	<b>-115.777</b>	<b>131.605</b>	<b>628.393</b>
Riserva Legale		6.580				-6.580	0
Riserva Statutaria			16.813			-16.813	0
Altre Riserve				-7.566	7.565		-1
Utili (Perdite) portati a nuovo					108.212	-108.212	0
Risultato esercizio						50.177	50.177
<b>Saldo Finale</b>	<b>605.000</b>	<b>6.580</b>	<b>16.813</b>	<b>-1</b>	<b>0</b>	<b>50.177</b>	<b>678.569</b>

# Nota Integrativa

## **Struttura e contenuto del Bilancio**

Il bilancio al 31.12.2016 è stato redatto in conformità alla normativa del codice civile ed è costituito dallo Stato Patrimoniale, conforme allo schema previsto dagli artt.2424 e 2424 bis del C.C., dal Conto Economico, conforme allo schema di cui agli artt.2425 e 2525 bis C.C. e dalla Nota Integrativa predisposta ai sensi dell'art.2427 del C.C. che ha la funzione di fornire l'illustrazione e l'analisi dei dati di bilancio.

La Società è esonerata dalla presentazione del bilancio consolidato per effetto del disposto di cui all'art.27 comma 1 Dlgs 127 09/04/91.

Tutte le voci di bilancio 2016 sono raffrontate con i dati dell'esercizio precedente, riclassificato in base ai nuovi principi contabili e sono espresse in unità di euro.

## **Settore di attività**

La Società gestisce le farmacie ex-comunali del Comune di Livorno.

Per una più ampia descrizione dell'attività attualmente esercitata dalla Società e dei settori in cui la stessa opera si rimanda alla relazione sulla gestione.

## **Criteri di valutazione**

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31 Dicembre 2016 sono quelli previsti dal Codice Civile e le valutazioni sono state fatte in osservanza al principio della prudenza, della competenza e della rilevanza e sono stati concordati con il Collegio Sindacale.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

A seguito dell'eliminazione della sezione "Oneri e proventi straordinari" si è proceduto alla riclassificazione delle voci in essa ricomprese al 31.12.15, indirizzando le medesime ai rispettivi

conti di competenza.

I criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio al 31 Dicembre 2016, in osservanza dell'art.2426 C.C., sono i seguenti:

**Immobilizzazioni:**

**Immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, per quanto riguarda quelle derivanti dall'operazione di conferimento, ai valori indicati nella perizia giurata e, per quanto riguarda quelle rilevate successivamente, al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori.

Le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate sistematicamente in quote costanti in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.

**Materiali**

Le Immobilizzazioni Materiali, sono iscritte, per quanto riguarda quelle derivanti dall'operazione di conferimento, ai valori indicati nella perizia giurata e, per quanto riguarda gli acquisti successivi, al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori.

Le Immobilizzazioni Materiali sono rettificate dalle relative quote di ammortamento: le aliquote di ammortamento applicate sono riportate nella seguente tabella:

<b>Tabella aliquote di ammortamento applicate</b>					
<b>Terreni e Fabbricati</b>					
Fabbricati civili	2,00%				
<b>Impianti</b>					
Impianti	12,00%	15,00%			

<b>Attrezzature</b>					
Attrezzature tecniche	10,00%	12,00%	12,50%	15,00%	20,00%
Macchine d'ufficio	20,00%				
Mobili e arredi	12,00%	15,00%	20,00%	25,00%	
CED	20,00%				

Si precisa che la Società, nella determinazione delle aliquote di ammortamento dei fabbricati, ha tenuto conto anche di quanto disposto dall'art.2423 bis comma 1, punto 1 del C.C. riformulato con il nuovo Diritto Societario, che stabilisce che *“ la valutazione delle voci deve essere fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato”*.

A tal proposito, a seguito della relazione di stima redatta in data 20/7/2010 dall'Ing.G.Niccolai in Livorno, relativa ai due fabbricati oggetto di rivalutazione in fase di conferimento ramo d'azienda, è stato previsto allungamento del periodo di ammortamento e pertanto l'aliquota applicata ai due immobili di via Cogorano e via Pisacane è del 2% anziché del 3%.

L'ottimo stato dei beni immobili della società giustifica e legittima una estensione del piano di ammortamento di tali beni, affinché nel rispetto dei principi di competenza e prudenza, le quote di ammortamento imputate al conto economico siano strettamente correlate ai ricavi di competenza.

Viene altresì precisato che il maggior valore attribuito ai due immobili di cui sopra, così come risultante dalla stima redatta dal Geom. Canzaniello e dalla perizia del Dott. G.Nardoni, non è stato riconosciuto ai fini fiscali.

I costi dell'esercizio relativi ai fabbricati civili aventi natura ordinaria vengono imputati al conto economico dell'esercizio nel quale vengono sostenuti; invece i costi aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati nell'arco della vita utile residua del relativo bene.

Ai fini del calcolo delle quote ammortamento deducibili il costo complessivo dei fabbricati strumentali è assunto al netto del costo delle aree occupate dalla costruzione. Il costo è stato

quantificato in misura pari al valore corrispondente al 20% del costo complessivo stesso. Facciamo presente che le quote di ammortamento dell'esercizio sono state calcolate con i seguenti criteri:

- per quanto riguarda le poste fabbricati civili sul loro valore complessivo al netto del valore dell'area calcolato come sopra specificato.
- per quanto riguarda la posta relativa ai terreni non si è proceduto ad alcun ammortamento.

### **Rimanenze**

Sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il metodo di valutazione adottato, risulta essere quello relativo al prezzo di vendita al netto dell'Iva decurtato dello sconto applicato dalle imprese esercenti il commercio all'ingrosso.

### **Crediti e Debiti**

I crediti sono iscritti al valore nominale e ricondotti al presumibile valore di realizzo attraverso il fondo svalutazione crediti iscritto a diretta riduzione degli stessi.

I debiti sono iscritti al loro valore nominale.

### **Disponibilità liquide**

Sono iscritte al valore nominale con rilevazione degli interessi maturati, su c/c bancari, in base al principio della competenza.

### **Ratei e Risconti**

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

### **Trattamento di fine rapporto di lavoro**

Il Fondo trattamento di fine rapporto, è stato incrementato della quota di rivalutazione TFR

dell'esercizio in corso.

### **Costi e Ricavi**

I costi e ricavi sono iscritti secondo il principio della prudenza e della competenza economica e tramite l'accertamento dei relativi ratei e risconti. I ricavi e proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi. I ricavi ed i costi per servizi sono rilevati per competenza in base al momento dell'effettuazione o del ricevimento del servizio.

### **Imposte**

Le imposte correnti sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri da assolvere in applicazione della vigente normativa fiscale.

### **Fiscalità differita**

E' stata stornata la quota parte del fondo imposte differite (1/50°), corrispondente alla durata del piano d'ammortamento dei due fabbricati oggetto di rivalutazione, in concordanza con il principio contabile 25.

Oltre a tale storno, si è proceduto all'adeguamento del fondo imposte differite come disposto dall'OIC 25 paragrafo 45.

### **Deroghe ai sensi del 4° comma art.2423**

Si precisa altresì che non si sono verificati casi eccezionali che abbiano richiesto deroghe alle norme di legge relative al bilancio ai sensi del 4° comma dell'art.2423.

### **Rapporti con società controllate, collegate e controllanti:**

I rapporti con la società controllante sono esposti nella relazione sulla gestione.

La Società è controllata direttamente dalla Li.r.i. S.p.A. in liquidazione e indirettamente dal Comune di Livorno, Socio unico della Li.r.i. S.p.A.

Il Comune di Livorno redige annualmente il bilancio consolidato di Gruppo formato dall'Ente

stesso e dalle proprie società ed altri enti partecipati o controllati.

### **Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

Nel mese di gennaio 2017 la Società ha concluso un investimento consistente nel trasferimento della Farmacia n.2 e studi medici adiacenti in nuovi locali del Centro Commerciale Coop La Rosa.

L'impatto dell'investimento sul patrimonio della Società ammonta a circa euro 300.000 oltre iva; l'importo comprende spese di progettualità, opere edili, nuovi arredi ed attrezzature.

Dal punto di vista finanziario l'operazione sarà sostenuta dalla Società senza ricorrere a finanziamenti di terzi o del Socio.

In relazione all'impatto economico dell'investimento, sono attesi maggiori ricavi da vendita, trattandosi di una struttura maggiormente funzionale alla precedente, in grado di sfruttare compiutamente le potenzialità della nuova sede. L'ammortamento dell'investimento sarà ripartito in un arco temporale compreso tra cinque e dodici esercizi.

## Commento alle principali voci dello Stato Patrimoniale

### ATTIVITA'

#### (voce B) Immobilizzazioni

##### B.I Immobilizzazioni immateriali

I costi storici e le variazioni delle immobilizzazioni immateriali avvenute nel corso dell'esercizio 2016 sono evidenziati nel seguente prospetto:

<b>Immobilizzazioni Immateriali</b>	<b>Valore iniziale all'01/01/16</b>	<b>Incresm.ti/Decresm.ti 2016</b>	<b>Ammortamento 2016</b>	<b>Valore residuo al 31/12/16</b>
altri costi pluriennali	13.037	4.000	4.956	12.081
altre immobilizzazioni immateriali	0	24.400	0	24.400
<b>Totale generale</b>	<b>13.037</b>	<b>28.400</b>	<b>4.956</b>	<b>36.481</b>

Gli incrementi registrati nell'esercizio 2016, si riferiscono per Euro 4.000 all'acquisto del programma per la gestione della carta fedeltà, e per euro 24.400 a costi per la progettazione della nuova sede della Farmacia n.2 , degli studi medici in via Settembrini e relativi impianti di videosorveglianza, la cui attività è iniziata a gennaio 2017.

##### B.II Immobilizzazioni materiali

I costi storici e le variazioni delle immobilizzazioni materiali avvenute nel corso dell'esercizio 2016 sono evidenziati nel seguente prospetto:

<b>Immobilizzazioni Materiali</b>	<b>Valore iniziale all'01/01/16</b>	<b>Incrementi/Decreti 2016</b>	<b>Ammortamento 2016</b>	<b>Valore finale al 31/12/16</b>
terreni e fabbricati	1.648.638	0	38.371	1.610.267
impianti	23.665	6.090	8.792	20.963
attrezzature tecniche	96.165	0	24.430	71.735
mobili e macchine d'ufficio	23.364	8.618	7.454	24.528
arredamento	40.695	0	18.311	22.384
ced	5.027	0	3.563	1.464
<b>Totale generale</b>	<b>1.837.554</b>	<b>14.708</b>	<b>100.921</b>	<b>1.751.341</b>

Gli incrementi registrati nell'esercizio 2016 si riferiscono ad acquisti effettuati per il normale svolgimento dell'attività e sono così suddivisi:

- per quanto concerne gli impianti trattasi della realizzazione del nuovo impianto di climatizzazione della Farmacia n.9;
- per quanto riguarda mobili e macchine d'ufficio, sono riferiti sostanzialmente all'acquisto di due sistemi di rilevazione presenze del personale e componenti hardware;

A seguire una tabella dettagliata e riepilogativa degli ammortamenti 2016 delle immobilizzazioni materiali:

<b>Categoria</b>	<b>Valore ammortizzabile al 31/12/2016</b>	<b>Ammortamento 2016</b>	<b>Fondo Ammortamento al 31/12/16</b>	<b>Valore residuo al 31/12/16</b>
terreni e fabbricati	2.050.876	38.371	440.609	1.610.267
impianti	207.074	8.792	186.111	20.963
attrezzature tecniche	279.839	24.430	208.104	71.735
mobili e macchine d'ufficio	594.734	7.454	570.206	24.528
arredamento	122.075	18.311	99.691	22.384
ced	167.110	3.563	165.646	1.464
<b>Totale generale</b>	<b>3.421.708</b>	<b>100.921</b>	<b>1.670.367</b>	<b>1.751.341</b>

### **B.III Immobilizzazioni Finanziarie**

Nelle immobilizzazioni finanziarie sono riepilogati i depositi cauzionali per un totale di euro 21.707; la voce di maggior rilievo è costituita dalle cauzioni su contratti di locazione per euro 21.308.

### **(voce C) Attivo Circolante**

#### **C.I Rimanenze**

Sono costituite da medicinali ed altri prodotti di farmacia

<b>Rimanenze</b>	<b>31/12/2015</b>	<b>31/12/2016</b>	<b>variazione</b>	<b>variazione %</b>
Medicinali	1.700.319	1.801.293	100.974	5,94%

Come già detto nei criteri di valutazione , le rimanenze sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il metodo di valutazione adottato, risulta essere quello relativo al prezzo di vendita al netto dell'Iva decurtato dello sconto applicato dalle imprese esercenti il commercio all'ingrosso.

Per le motivazioni sull'incremento 2016 si rinvia al punto 11. della sezione di nota integrativa relativa al Conto economico.

#### **C.II Crediti**

##### **1. Crediti v/ clienti**

La composizione dei crediti ed il loro movimento sono riportati nella tabella seguente:

<b>Crediti v/clienti</b>	<b>saldo al 31/12/2015</b>	<b>saldo al 31/12/2016</b>	<b>variazione</b>	<b>variazione %</b>
Crediti v/clienti	300.458	259.295	-41.163	-13,70%
Clients c/fatture da emettere	0	26.660	26.660	100,00%
Crediti v/ssn	302.744	297.618	-5.126	-1,69%
<b>Totale</b>	<b>603.202</b>	<b>583.573</b>	<b>-19.629</b>	<b>-3,25%</b>
Fondo svalutazione crediti	-47.170	-28.039	19.131	-40,56%
<b>Totale generale</b>	<b>556.032</b>	<b>555.534</b>	<b>-498</b>	<b>-0,09%</b>

I crediti totali v/clienti al 31/12/2016 ammontano a Euro 555.534, in pratica invariati rispetto rispetto al 2015.

Tra i crediti v/ clienti i maggiori importi sono costituiti da:

- ASL Toscana Nordovest per euro 149.416 relative a fatture per assistenza integrativa, distribuzione per conto;
- Comune di Livorno per euro 21.859 per forniture a indigenti e forniture varie;
- Ce.I.S.Comunità Livorno Onlus per euro 14.131 per forniture medicinali.
- Assinde, per rimborso medicinali scaduti, per euro 17.144
- Mylan S.p.A. per euro 15.555, per servizi erogati

I crediti v/ssn si riferiscono al rimborso delle ricette ssn del mese di dicembre 2016.

Al 31/12/2016 è stato ritenuto opportuno, sulla base di una accurata analisi della solvibilità dei crediti, accantonare nell'apposito fondo l'importo di euro 14.852, per fronteggiare possibili perdite future. Nel contempo il fondo svalutazione è stato utilizzato per la svalutazione di un credito iscritto verso la ASL di importo pari euro 23.527, riferito a fatture emesse per il servizio di Distribuzione per conto svolto a novembre-dicembre 2011, per le quali è stato definitivamente chiarito che non sarà disposto il pagamento per il superamento del tetto di spesa stabilito dalla Regione Toscana e di altri crediti verso clienti.

#### **4. Crediti verso Controllanti**

I crediti v/controllanti, Li.r.i. S.p.A., ammontano a Euro 673.207 così ripartiti:

- credito per conguaglio relativo al conferimento per Euro 19.789
- crediti accesi successivamente all'operazione di conferimento, per Euro 10.281
- crediti derivanti dall'operazione di conferimento ramo d'azienda, per Euro 441.846
- crediti per restituzioni importi anticipati per Euro 126.793
- crediti per fatture di vendita, per Euro 193
- credito per contratto service direzionale per Euro 74.305

### 5 Bis. Crediti tributari

I crediti tributari sono rappresentati analiticamente nella tabella sottostante.

Crediti tributari	saldo al 31/12/2015	saldo al 31/12/2016	variazione	variazione %
Erario c/credito DL66/2014	0	1.254	1.254	100,00%
Erario c/credito rit.fisc.interessi	2.539	634	-1.905	-75,03%
Erario c/credito per ritenute diverse	216	72	216	100,00%
Erario c/acconto imp.sost.TFR	2.869	0	-2.869	-100,00%
Erario IRES	0	10.686	10.686	100,00%
Erario IRAP	31.402	26.213	-5.189	-16,52%
Erario IVA	16.134	0	-16.134	-100,00%
<b>Totale</b>	<b>53.160</b>	<b>38.859</b>	<b>-14.301</b>	<b>-26,90%</b>

### 5 Quater. Crediti v/altri

I crediti v/altri, esigibili entro 12 mesi, sono rappresentati nella tabella sotto riportata:

Crediti v/altri	saldo al 31/12/2015	saldo al 31/12/2016	variazione	variazione %
Fornitori per note di credito da ricevere	103.984	95.591	-8.393	-8,07%
Crediti diversi	2.552	4.504	1.952	76,49%
Crediti v/istituti diversi	12.661	10.661	-2.000	-15,80%
<b>Totale</b>	<b>119.197</b>	<b>110.756</b>	<b>-8.441</b>	<b>-7,08%</b>

Sono costituiti principalmente da crediti verso fornitori per note di credito da ricevere (per euro 95.591), crediti verso ASL 6 ( per euro 10.661) relativi al ricalcolo dell'extra-sconto dell'1,4% art.13 c.1 D.L. 39/09.

#### **C. IV Disponibilità liquide**

Le disponibilità liquide sono così composte:

<b>Disponibilità liquide</b>	<b>saldo al 31/12/2015</b>	<b>saldo al 31/12/2016</b>	<b>variazione</b>	<b>variazione %</b>
MPS c/c bancario	738.176	1.374.225	636.049	86,16%
Carta prepagata MPS	52	159	107	205,77%
Fondo cassa farmacie	3.400	4.400	1.000	29,41%
Cassa Contanti	69.063	61.359	-7.704	-11,16%
<b>Totale</b>	<b>810.691</b>	<b>1.440.143</b>	<b>629.452</b>	<b>77,64%</b>

Il conto corrente bancario intrattenuto presso il Monte dei Paschi di Siena, Sede di Livorno, dalla Farma .Li srlu. è il seguente:

c/c 52730.86 ABI 1030.

Si fa presente che il c/c n. 52730.86 viene utilizzato per i versamenti settimanali e per i pagamenti e incassi delle Farmacie Comunali, presenta un saldo al 31/12/2016 di Euro 1.374.225, in aumento dell'86,16% rispetto al 2015, sostanzialmente per il differimento del pagamento di fatture dei fornitori scadenti il 31/12/2016, cadente di sabato, saldate i primi giorni del 2017.

Per ulteriori informazioni sulla situazione finanziaria della Società si rimanda all'allegato rendiconto finanziario.

#### **(voce D) Ratei e Risconti Attivi**

I ratei attivi si riferiscono per euro 400 ad INAIL e per euro 461 agli interessi a credito di c/c al 31.12.2016.

I risconti attivi si riferiscono per euro 1.988 a spese pubblicitarie per calendari ed agende 2017.

## PASSIVITA'

### (voce A) Patrimonio Netto

La composizione del Patrimonio Netto è esposta nella seguente tabella:

Voci di Patrimonio Netto	saldo al 31/12/2015	destinazione risultato 2015	risultato esercizio 2016	saldo finale al 31/12/16
Capitale Sociale	605.000	0	0	605.000
Riserva Statutaria	0	16.813	0	16.813
Riserva Legale	0	6.580	0	6.580
Altre Riserve	7.565	-7.566	0	-1
Utili (Perdite) portati a nuovo	-115.777	115.777	0	0
Risultato d'Esercizio	131.605	-131.605	50.177	50.177
<b>Totale</b>	<b>628.393</b>	<b>-1</b>	<b>50.177</b>	<b>678.569</b>

### (voce B) Fondi per Rischi ed Oneri

La voce "fondo imposte differite" al 31/12/2016 ammonta ad Euro 258.662. Tale posta deriva dalla Perizia giurata redatta in sede di conferimento del ramo d'azienda, per accogliere l'onere fiscale differito derivante dalla rivalutazione di due immobili di proprietà della società.

Come già accennato il fondo imposte differite è stato adeguato in quanto la Legge di Stabilità 2016 ha previsto la riduzione dell'aliquota IRES dal 27,5% al 24% a partire dal 2017. Pertanto ai sensi dell'OIC 25 si è provveduto all'adeguamento del fondo.

### (voce C) Fondo Trattamento di Fine Rapporto in azienda

Le movimentazioni dell'esercizio, del fondo TFR presente in azienda, sono riportate nella tabella seguente:

<b>Fondo Trattamento di Fine Rapporto</b>	<b>saldo al 31/12/2015</b>	<b>acc.to/rivalut.ne 2016</b>	<b>utilizzo Fondo</b>	<b>saldo finale al 31/12/16</b>
Fondo TFR	873.926	13.023	0	886.949
<b>Totale</b>	<b>873.926</b>	<b>13.023</b>	<b>0</b>	<b>886.949</b>

Nel corso dell'esercizio 2016 il fondo TFR non è stato utilizzato, l'accantonamento corrisponde alla rivalutazione dello stesso.

<b>Fondo Tesoreria c/o INPS</b>	<b>Saldo iniziale al 01/01/2016</b>	<b>Versamenti al fondo tesoreria 2016</b>	<b>Rivalutazione netta</b>	<b>Utilizzi fondo tesoreria 2016</b>	<b>Saldo finale al 31/12/2016</b>
Fondo Tesoreria c/o INPS	721.910	86.971	10.666	7.849	811.698

## **(voce D) Debiti**

### **7. Debiti v/fornitori**

<b>Debiti v/fornitori</b>	<b>saldo al 31/12/2015</b>	<b>saldo al 31/12/2016</b>	<b>variazione</b>	<b>variazione %</b>
<b>a) Debiti v/fornitori entro 12 mesi</b>				
Debiti v/fornitori	3.011.404	3.473.178	461.774	15,33%
Fornitori per fatture da ricevere	93.228	180.835	87.607	93,97%
Fornitori per Notule da ricevere	20.537	0	-20.537	-100,00%
<b>b) Debiti v/fornitori oltre 12 mesi</b>				
Debiti v/fornitori scad. oltre 12 mesi	0	0	0	0,00%
<b>Totale Debiti v/fornitori</b>	<b>3.125.169</b>	<b>3.654.013</b>	<b>528.844</b>	<b>16,92%</b>

I Debiti v/fornitori ammontano complessivamente ad euro 3.473.178, in aumento del 15,33% rispetto al 2015 per differimento del pagamento delle fatture scadenti il 31.12.16, cadente di

sabato, ai primi di gennaio 2017 .

I più rilevanti sono riferiti al debito verso il Comune di Livorno relativo al canone concessorio di gestione delle Farmacie (euro 998.485), ai fornitori commerciali aggiudicatari della Gara Cispel (euro 1.404.114) ed altri fornitori commerciali principalmente costituiti da aziende farmaceutiche; vi sono ricompresi anche debiti per fatture da ricevere per euro 180.835.

### 11. Debiti v/controllanti

I debiti verso la controllante Li.r.i. S.p.A. ammontano ad euro 171.401 e sono principalmente riferiti a fatture relative al distacco parziale del personale amministrativo dipendente di Li.r.i. presso Farma.Li. avvenuto in esercizi precedenti ed al rimborso di quota parte dei premi assicurativi.

### 12. Debiti tributari

I Debiti tributari, con scadenza inferiore ai 12 mesi, sono riportati nella seguente tabella:

Debiti tributari	saldo al 31/12/2015	saldo al 31/12/2016	variazione	variazione %
Erario Rit.Fisc. Dipendenti	66.544	64.888	-1.656	-2,49%
Erario Rit.Fisc. Professionisti	240	50	-190	-79,17%
Altri debiti tributari	403	1.203	800	198,51%
Debito v/IRES	14.493	4.172	-10.321	-71,21%
Debito v/IVA	0	24.125	24.125	100,00%
Debito v/IRAP	21.938	9.562	-12.376	-56,41%
<b>Totale debiti tributari</b>	<b>103.618</b>	<b>104.000</b>	<b>382</b>	<b>0,37%</b>

Il Debito verso IRES è ottenuto calcolando l'aliquota del 27,5% sul reddito imponibile fiscale; il debito verso IRAP è ottenuto applicando l'aliquota del 4,82% sul valore della produzione.

### 13. Debiti v/istituti di previdenza e sicurezza sociale

La composizione dei Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale, di durata inferiore a

12 mesi, è riportata nella tabella seguente:

Debiti previdenziali	saldo al 31/12/2015	saldo al 31/12/2016	variazione	variazione %
INPS	54.474	56.201	1.727	3,17%
DEBITI V/FONDEST	370	440	70	18,92%
ENPAIA/ONAOSI	7.127	7.906	779	10,93%
INPDAP	60.187	60.024	-163	-0,27%
<b>Totale debiti previdenziali</b>	<b>122.158</b>	<b>124.571</b>	<b>2.413</b>	<b>1,98%</b>

I Debiti v/INPS e v/INPDAP sono relativi alle retribuzioni dipendenti di Dicembre 2016 e versati a gennaio 2017.

#### 14. Altri debiti

Gli Altri debiti, tutti con durata inferiore a 12 mesi, sono dettagliatamente esposti nella seguente tabella:

Altri debiti	saldo al 31/12/2015	saldo al 31/12/2016	variazione	variazione %
Impiegati c/stipendi	245	0	-245	100,00%
Prestiti/quote soc.tratt.pers.	458	510	52	11,35%
Sindacati c/trattenute	830	895	65	7,83%
Altri debiti	27.651	27.186	-465	-1,68%
Altri debiti v/dipendenti	287.184	302.878	15.694	5,46%
Anticipaz. e posticipaz. Varie	149.306	148.004	6	0,00%
Donazioni misuraz. pressione	4.002	1.062	-2.940	-73,46%
Anticipaz. Incasso ticket	14.210	67.733	53.523	376,66%
Cond. Palazzo Valerio	0	892	892	100,00%
Debiti v/IGEI spa	5.243	0	-5.243	100,00%
<b>Totale altri debiti</b>	<b>489.129</b>	<b>549.160</b>	<b>60.031</b>	<b>12,27%</b>

Gli altri debiti v/dipendenti ricomprendono il residuo ferie al 31/12/2016 ed il rateo della quattordicesima mensilità che verrà corrisposta nel corso del 2017.

Le anticipazioni/posticipazioni sono costituite dal debito v/SSN per acconti su ricette mediche che l'SSN ha erogato nel corso del 2016. L'importo è stato conguagliato a gennaio 2017.

Le anticipazioni incasso ticket sono riferite all'importo dei ticket sanitari riscossi dalle farmacie per conto della ASL Toscana Nordovest , che saranno versati nel 2017.

Gli altri debiti, per euro 27.186 si riferiscono alla rilevazione delle ricette non ancora conguagliate dalla ASL.

### **(voce E) Ratei e risconti passivi**

I ratei passivi si riferiscono per euro 1.375 ad INAIL e per euro 3.387 a commissioni bancarie

### **Impegni, garanzie, passività potenziali**

In base al D.lgs. 139 del 18/08/2015, a partire dal bilancio 2016 i conti d'ordine non fanno più parte della struttura di bilancio .

Si espone pertanto di seguito il Fondo Tesoreria presso INPS che in precedenza era esposto nei conti d'ordine.

### **Fondo Tesoreria c/o INPS**

<b>Fondo Tesoreria c/o INPS</b>	<b>Saldo iniziale al 01/01/2016</b>	<b>Versamenti al fondo tesoreria 2016</b>	<b>Rivalutazione netta</b>	<b>Utilizzi fondo tesoreria 2016</b>	<b>Saldo finale al 31/12/2016</b>
Fondo Tesoreria c/o INPS	721.910	86.971	10.666	7.849	811.698

## Commento alle principali voci del Conto Economico

### (voce A) Valore della Produzione

Nella tabella che segue sono dettagliate tutte le voci che compongono il Valore della Produzione:

Valore della Produzione	2016	2015	variazione %
<b>1) Ricavi vendite e prestazioni</b>	<b>10.694.188</b>	<b>11.006.946</b>	<b>-2,84%</b>
Ricavi vendite contanti	7.170.058	7.339.454	-2,31%
Ricavi vendite SSN	3.438.198	3.552.357	-3,21%
Trattenute SSN	-309.543	-319.353	-3,07%
Ricavi vendite Comune	42.045	40.803	3,04%
Ricavi vendite ad altri	39.701	46.304	-14,26%
Ricavi vendite ASL	297.656	332.153	-10,39%
Ricavi vendite celiachia	3.502	2.720	28,75%
Ricavi vendite per medicazioni	12.571	12.508	0,50%
<b>5) Altri ricavi e proventi</b>	<b>361.508</b>	<b>291.561</b>	<b>23,99%</b>
Ricavi diversi	104.415	55.075	89,59%
Distribuzione per conto ASL	142.142	133.233	6,69%
Affitti e Locazioni fabbricati	31.280	32.490	-3,72%
Arrotondamenti attivi	367	447	-17,90%
Rimborsi assicurazioni	4.000	0	100,00%
Sopravvenienze attive	49.391	33.572	47,12%
Rimborsi diversi	29.913	36.744	-18,59%
<b>Totale Valore della Produzione</b>	<b>11.055.696</b>	<b>11.298.507</b>	<b>-2,15%</b>

Nello specifico:

- la voce “Ricavi vendite SSN” (euro 3.438.198) è relativa alle vendite con ricette , intesa al lordo delle trattenute SSN (euro 309.543);
- la voce “Ricavi vendite ASL” (euro 297.656) si riferisce alle vendite di prodotti in assistenza integrativa ASL ( diabetici , IRC);

- la voce “Ricavi diversi” (euro 104.415) si riferisce principalmente a fatture per servizi di marketing, pubblicitari, promozionali svolti dalle farmacie in accordo con aziende farmaceutiche e per euro 26.351 ai servizi erogati dalle farmacie nell’ambito dell’accordo regionale ai sensi della DGRT 560/16 (prenotazioni CUP ed attivazione CSE) ;
- la voce “Distribuzione per conto ASL6” (euro 142.142) è costituita dalla remunerazione corrisposta dalla ASL6 per il servizio di Distribuzione per conto;
- la voce “Affitti e locazioni fabbricati” (euro 31.280) si riferisce ai rimborsi per la messa a disposizione degli spazi aziendali relativi agli ambulatori gestiti da Farma.Li. ;
- la voce sopravvenienze attive si riferisce a conguaglio SSN per ricette mutualistiche e rettifiche di voci di debito rilevate al 31/12/2015;
- la voce “Rimborsi diversi” (euro 29.913) si riferisce soprattutto a rimborsi effettuati dall’Assinde per i farmaci scaduti ed alla quota trattenuta ai dipendenti per il servizio mensa.

### **Ripartizione dei ricavi per area geografica**

Per quanto riguarda la ripartizione dei ricavi per area geografica, l’attività è stata esercitata esclusivamente nell’ambito della Regione Toscana.

### **(voce B) Costi della Produzione**

Sono esposti in forma tabellare i costi sostenuti per il normale svolgimento dell’attività caratteristica della società:

#### **6. Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci**

<b>Costi per materie prime e merci</b>	<b>2016</b>	<b>2015</b>	<b>variazione %</b>
Acquisto medicinali e altri prodotti farmac.	7.138.946	7.298.530	-2,19%
Acquisto altro materiale di esercizio	0	1.973	-100,00%
Altri acquisti	3.164	0	100,00%
Acquisto materiale di consumo	4.327	0	100,00%
Sconti e abbuoni su acquisti	0	-3.142	-100,00%
<b>Totale costi per materie prime e merci</b>	<b>7.146.437</b>	<b>7.297.361</b>	<b>-2,07%</b>

## 7. Per servizi

Nella tabella che segue, vengono evidenziate tutte le voci dei costi sostenuti per servizi:

Costi per servizi	2016	2015	variazione %
Lavorazioni esterne per l'amministrazione	6.524	6.713	-2,82%
Oneri per servizi bancari	38.448	36.545	5,21%
Distribuzione per conto ASL6	37.629	32.889	14,41%
Trasporti Italia	18.669	18.157	2,82%
Servizi esterni ricerca e sviluppo	17.280	17.280	0,00%
Prestazioni di lavoro da terzi	15.341	8.780	74,73%
Altre utenze energetiche	82.260	54.670	50,47%
Manutenzioni e riparazioni	82.605	85.388	-3,26%
Telefoniche	59.335	48.658	21,94%
Spese pulizie locali	48.164	48.010	0,32%
Spese postali	85	118	-27,97%
Rifiuti e costi di smaltimento	5.427	4.978	9,02%
Spese vigilanza e sorveglianza	4.040	3.805	6,18%
Spese per recapiti	10.276	10.412	-1,31%
Compensi professionali e lav. autonomo	21.497	19.086	12,63%
Compensi Collegio Sindacale	17.797	20.537	-13,34%
Compenso Amministratore Unico	16.704	14.906	12,06%
Assicurazioni	18.823	19.678	-4,34%
Pubblicità e propaganda	1.970	1.763	11,74%
Spese di rappresentanza	80	0	100,00%
Cancelleria e stampati	26.659	31.682	-15,85%
<b>Totale costi per servizi</b>	<b>529.613</b>	<b>484.055</b>	<b>9,41%</b>

Le principali voci di spesa vengono di seguito commentate:

- La voce “Lavorazioni esterne per l'amministrazione” riguarda la spesa per l'elaborazione dati e contabilizzazione delle ricette SSN;

- Gli “Oneri per servizi bancari”, sono riferiti alle commissioni bancarie sul transato POS/carte di credito;
- “Distribuzione per conto ASL6”, euro 37.629, si riferisce al compenso che la società corrisponde ad Alleanza spa, in qualità di magazzino di riferimento nell'accordo che regola la distribuzione per conto;
- La voce “Trasporti Italia” è relativa al costo per il prelievo e trasporto incassi dalle farmacie all'istituto bancario;
- “Servizi esterni ricerca e sviluppo”, è riferita al contratto di servizio con la società Alphega;
- Prestazioni di lavoro da terzi comprende principalmente i costi sostenuti per gli interventi di prevenzione delle infestazioni (euro 1.830), per la refertazione delle prestazioni erogate dalle farmacie in telemedicina (euro 2.855), per i controlli periodici sugli impianti elettrici (euro 3.000), per la gestione della piattaforma carta fedeltà (euro 1.080), per la gestione di Selin del sistema Sistri (euro 1.440) ed elaborazione dichiarazioni MUD (euro 1.975);
- “Altre utenze energetiche” è relativa alla fornitura di energia elettrica contrattualizzata con il fornitore Estra S.p.A.: l'incremento registrato rispetto al 2015 è interamente dovuto a fatturazioni emesse da Estra S.p.A nel corrente anno ma riferite all'esercizio precedente;
- “Manutenzioni e riparazioni ”: si riferiscono prevalentemente a manutenzioni per impianti (elettrici, idraulici, termici, videosorveglianza attrezzature varie e d'ufficio) per euro 17.539; ad interventi su beni immobili per euro 17.239, per manutenzioni, riparazioni hardware e canoni di assistenza hardware e software compresi interventi extra contrattuali per euro 40.752; manutenzioni e riparazioni su attrezzature tecniche per euro 3.770;
- La voce “Spese per recapiti” riguarda il servizio di trasporto tra farmacie/sede, e le spese postali;
- La voce “compensi professionali” per euro 21.497 è relativa a incarichi professionali, quali incarichi legali, prestazioni tecniche nell'ambito delle manutenzioni sugli immobili (capitolati, perizie, pratiche edilizie), incarichi all'RSPP ai sensi del Dlgs 81/08, all'Organismo di Vigilanza ai sensi del Dlgs 231/01;
- Le voci “Compensi Collegio di revisione” e “Amministratore Unico”, euro sono riferite ai

compensi determinati in osservanza a quanto disposto dalle delibere di Giunta Comunale;

- La voce “Cancelleria e stampati” comprende oltre la cancelleria la spesa per carta, shoppers e toner in uso alle farmacie, nonché la carta e toner per il servizio ritiro referti da totem;

### 8. Per il godimento di beni di terzi

Le spese per il godimento di beni di terzi ammontano ad euro 489.498 e sono così composte:

Costi per godimento di beni di terzi	2016	2015	variazione %
Affitti e locazioni	287.687	283.257	1,56%
Noleggi	2.967	3.169	-6,37%
Canoni e concessioni gestione servizi	198.844	136.169	46,03%
<b>Totale costi per godimento beni di terzi</b>	<b>489.498</b>	<b>422.595</b>	<b>15,83%</b>

I canoni di affitto, euro 287.687, sono relativi ai locali delle farmacie, degli studi medici e alla sede sociale.

I canoni di noleggio, euro 2.967, sono invece relativi al noleggio delle macchine fotocopiatrici, dei dispositivi holter cardiaco, pressorio, elettrocardiogramma, in uso alle farmacie.

La voce Canoni di concessioni gestione servizi, euro 198.844, è riferita alla convenzione di affidamento a Farma.Li. da parte del Comune di Livorno della gestione delle Farmacie Comunali per il periodo 1/1/2016-31/12/2016.

### 9. Per il personale

Le voci afferenti il costo del personale dipendente sono riepilogate nella seguente tabella:

Costo del personale	2016	2015	variazione %
a) salari e stipendi			
Stipendi impiegati	1.944.520	1.865.684	4,23%
b) oneri sociali			

Contributi prev.za compl.re Previras/Previambiente	3.412	3.107	9,82%
Contributi previdenziali INPDAP	304.293	303.124	0,39%
Contributi previdenziali INPS	264.133	287.074	-7,99%
Premi assicurativi INAIL	20.246	18.167	11,44%
c) trattamento fine rapporto			
Trattamento Fine Rapporto	153.463	143.435	6,99%
e) altri costi			
Contributi integrativa sanitaria	2.780	2.925	-4,96%
Oneri diversi del personale	654	178	267,42%
Viaggi e trasferte per l'amministrazione	525	359	46,24%
Mensa	22.742	20.640	10,18%
Spesa per il personale	183	411	-55,47%
<b>Totale costo per il personale</b>	<b>2.716.951</b>	<b>2.645.104</b>	<b>2,72%</b>

Tra i costi del personale sono classificati, nel rispetto dell'applicazione dei principi contabili, "viaggi e trasferte per l'amministrazione" e "mensa" per i dipendenti.

Il totale costo del personale ricomprende anche la valorizzazione del residuo ferie non godute al 31/12/2016 e i ratei delle quattordicesime mensilità maturate al 31/12/2016; l'aumento del costo del personale è correlato all'aumento di una unità per l'istituzione di un ufficio pianificazione e controllo acquisti, per l'aumento contrattuale disposto dal CCNL Assofarm, per lo scatto biennale di anzianità decorrente dal 01.01.16. Tali aumenti di costo sono stati contenuti dalla diminuzione dei contributi previdenziali INPS, in applicazione degli sgravi contributivi ai sensi della L.190/14 sulle assunzioni effettuate dalla Società a dicembre 2015.

Per quanto riguarda il Trattamento di Fine Rapporto l'ammontare totale di euro 153.463 è composto da euro 47.980 versati alla previdenza complementare (Previambiente-Previras), euro 86.971 versati al Fondo Tesoreria presso INPS, euro 13.022 da rivalutazione netta del Fondo TFR in azienda; l'importo residuo deriva dalla rilevazione del rateo quattordicesima maturato al 31/12/2016 e dall'imposta sostitutiva .

## 10. Ammortamenti e svalutazioni

Per quanto concerne gli ammortamenti ne è già stata fatta ampia analisi nei punti B.I ,B.II e C.II della presente Nota Integrativa.

## 11. Variazione rimanenze materie prime, sussidiarie di consumo e merci

La variazione delle rimanenze di merci, aumentate per euro 100.974, è data dal raffronto delle giacenze iniziali all'01/01/2016 con le rimanenze finali al 31/12/2016. L'aumento complessivo delle rimanenze è sostanzialmente dovuto alla scelta di ampliamento di settori merceologici in termini di assortimento prodotti finalizzata al miglioramento della proposta al cliente, nonché alla decisione di aderire a proposte commerciali di aziende favorevoli in termini di sconti e dilazioni di pagamento.

## 14. Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono riepilogati nella seguente tabella:

Oneri diversi di gestione	2016	2015	variazione %
Contributi associativi	5.800	5.800	0,00%
Donazioni	450	60	650,00%
Sopravvenienze passive	20.135	38.062	-47,10%
Arrotondamenti passivi	377	527	-28,46%
Costi non altrove classificati	1.370	7.476	-81,67%
Compensi per amminist./consulenza CSAL	50.750	54.930	-7,61%
Imposta di registro	1.761	1.872	-5,93%
Valori bollati	556	76	631,58%
Imposte comunali	19.177	19.251	-0,38%
Imposte e tasse diverse	3.212	4.244	-24,32%
IMU	6.952	6.952	0,00%
<b>Totale oneri diversi di gestione</b>	<b>110.540</b>	<b>139.250</b>	<b>-20,62%</b>

Le voci più rilevanti sono quelle riferite a:

- La voce “Contributi associativi” si riferisce al costo per l’iscrizione all’associazione di categoria Confservizi Cispel Toscana;
- La voce “Sopravvenienze passive” è relativa a fatture registrate nel corso dell’esercizio 2016, successivamente alla redazione del bilancio 2015, di competenza di esercizi precedenti e a conguagli SSN ed Assinde;
- Compensi per amministrazione e consulenza, euro 50.750, relativi ai compensi dovuti alla società CSAL per il servizio di amministrazione, consulenza ed elaborazione dati paghe;
- Imposte comunali, di cui euro 5.621 relativi alla ICP e euro 13.510 relativi alla TARI
- Imposte e tasse diverse, di cui diritto camerale per euro 2.056.

#### **(voce C) Proventi ed Oneri Finanziari**

Il prospetto che segue riepiloga in maniera dettagliata ed esplicativa le voci che originano il saldo della gestione economico-finanziaria della società:

<b>Proventi e Oneri Finanziari</b>	<b>2016</b>	<b>2015</b>	<b>variazione %</b>
<b>16) Altri proventi finanziari</b>	<b>2.433</b>	<b>9.767</b>	<b>-75,09%</b>
d) altri			
Interessi attivi c/c	2.433	9.767	-75,09%
<b>17) Interessi e altri oneri finanziari</b>	<b>2.824</b>	<b>4.223</b>	<b>-33,13%</b>
d) altri			
Sconti passivi	0	10	100,00%
Interessi passivi su debiti v/fornitori	1.702	2.738	-37,84%
Interessi passivi diversi	269	508	-47,05%
Spese e commissioni bancarie	853	967	-11,79%
<b>Totale Proventi e Oneri Finanziari</b>	<b>-391</b>	<b>5.544</b>	<b>-107,05%</b>

## 20. Imposte sul reddito dell'esercizio

L'Imposta Regionale sulle Attività Produttive (IRAP) è stata calcolata secondo il metodo ordinario di cui all'art. 10 DLGS 461/97 e successive modifiche ed integrazioni.

L'Imposta Regionale sulle Attività Produttive (IRAP) di competenza dell'esercizio 2016 ammonta ad euro 9.562.

L'Imposta sul Reddito delle Società (IRES) di competenza dell'esercizio 2016 ammonta ad euro 4.172 . L'imposta è stata calcolata sul reddito imponibile ottenuto sommando al risultato netto di esercizio le variazioni fiscali, deducendo le perdite fiscali pregresse fino all'80% del reddito imponibile stesso.

Sono state rilevate differenze attive e passive per imposte relative ad esercizi precedenti (2015), in osservanza alla nuova struttura di bilancio dettata dall'OIC

Si è proceduto all'adeguamento del fondo imposte differite in applicazione della Legge di Stabilità 2016 che ha previsto la riduzione dell'aliquota IRES dal 27,5% al 24% a partire dal 2017. Pertanto ai sensi dell'OIC 25 si è provveduto all'adeguamento del fondo.

In conseguenza di quanto sopra esposto nel conto economico sono presenti:

- imposte differite reversal per euro 6.441;
- imposte differite reversal da adeguamento fondo per euro 18.182.

In base all'art. 2427 C.C. comma 1, n.14 nei seguenti prospetti si evidenziano i valori assunti dal fondo imposte differite nell'esercizio in corso:

Descrizione	Saldo al 31/12/2016	Reversal Imposte Differite	Saldo al 31/12/2015
Fondo Imposte Differite	258.662	-24.623	283.285

## 21. Utile (Perdita) di esercizio

L'Amministratore Unico propone di destinare l'utile di esercizio 2016 per il 5% (Euro 2.509) a Riserva Legale e per il restante 95% (Euro 47.668) a Riserva Statutaria;

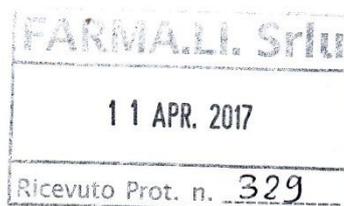
# **Relazione Collegio Sindacale**

Reg. Imp. Tribunale LIVORNO n.01663150496  
Rea. Camera Commercio I.A.A. LIVORNO n.146923

## FARMACIE COMUNALI LIVORNO

### SRL UNIPERSONALE

Sede in PIAZZA GRANDE 38- 57100 LIVORNO (LI)  
Capitale sociale Euro 605.000,00 I.V.  
Codice Fiscale 01663150496



## RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI

### All'Assemblea dei Soci della FARMA.LI S.R.L.U.

#### Premessa

Il collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c.

La presente relazione unitaria contiene:

- \_ nella sezione A), la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39",
- \_ nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c."

#### **A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 Relazione sul bilancio d'esercizio**

Abbiamo svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio della FARMA.LI S.R.L.U., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2016, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

È nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione legale.

Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi per la revisione contabile. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se i risultati, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione legale dei conti è stato svolto in modo coerente con la dimensione della società e con il suo assetto organizzativo.

Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dall'Amministratore. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 04/04/2016.

A nostro giudizio, il sopramenzionato bilancio nel suo complesso è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società FARMA.LI SRLU per l'esercizio chiuso al 31/12/2016, e del risultato economico e dei flussi di

cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme che disciplinano il bilancio d'esercizio.

La redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalla legge compete all'organo amministrativo della società. La competenza del Collegio Sindacale è quella di esprimere il giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dall'articolo 14 comma 2, lettera e) del D.lgs. n. 39/2010. A tal fine è nostro compito svolgere le procedure indicate dal principio di revisione n. PR 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti contabili e raccomandato dalla Consob.

A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della FARMA.LI SRLU chiuso alla data del 31/12/2016.

## **B) Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.**

### **B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.**

Dato atto dell'ormai consolidata conoscenza che il collegio sindacale dichiara di avere in merito alla società e per quanto concerne:

- i. la tipologia dell'attività svolta;
- ii. la sua struttura organizzativa e contabile;

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, viene ribadito che la fase di "pianificazione" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata mediante il riscontro positivo rispetto a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.

È stato, quindi, possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto all'oggetto sociale;

- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati;

- le risorse umane costituenti la "forza lavoro" non sono sostanzialmente mutate;

- quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per gli ultimi due esercizi, ovvero quello in esame (2016) e quello precedente (2015). È inoltre possibile rilevare come la società abbia operato nel 2016 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i nostri controlli si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.

Si resta, in ogni caso, a completa disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di dibattito assembleare. Le attività svolte dal Collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 del c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

Durante le verifiche periodiche il Collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi come quelli derivanti da perdite su crediti, monitorati con periodicità costante.

Il Collegio Sindacale ha quindi periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale della società e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura - amministratore, direttore, dipendenti e

consulenti esterni – si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del Collegio Sindacale.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente;
- il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali;
- i consulenti e i professionisti esterni incaricati dell'assistenza contabile, fiscale, societaria e giuslavoristica non sono mutati e, pertanto, hanno conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali anche straordinarie che hanno influito sui risultati del bilancio.

Stante la relativa semplicità dell'organigramma direzionale, le informazioni richieste dall'art. 2381, comma 5, c.c., sono state fornite dal direttore amministrativo con periodicità anche superiore al minimo fissato di sei mesi e ciò sia in occasione delle riunioni programmate, sia in occasione di accessi dei membri del Collegio Sindacale presso la sede della società: da tutto quanto sopra deriva che l'amministratore ha, nella sostanza e nella forma, rispettato quanto imposto dalla citata norma.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il Collegio Sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dal socio e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge e allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione. Rimane comunque importante evidenziare che la convenzione di affidamento della gestione delle farmacie comunali da parte del Comune di Livorno è scaduta anteriormente al 31/12/2015 e che il valore del canone per il 2016 è stato determinato in base a tale convenzione ipotizzando un suo rinnovo. Di fatto, con la decisione n° 18 del 24/01/2017 la Giunta comunale ha espresso la volontà del Comune di acquisire le quote della società Farma.Li, di proprietà della sua controllata LIRI S.p.A.. Il Collegio Sindacale osserva che il perdurare di una mancata definizione della convenzione potrebbe inficiare il presupposto di continuità aziendale e quindi invita le parti a procedere celermente di conseguenza.
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, comma 7, c.c.;
- nel corso dell'esercizio il collegio non ha rilasciato pareri.

## **B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio**

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 è stato approvato dall'organo di amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto

finanziario e dalla nota integrativa.

Inoltre:

l'organo di amministrazione ha, altresì, predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c.;

• tali documenti sono stati consegnati al Collegio Sindacale in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione, e ciò indipendentemente dal termine previsto dall'art. 2429, comma 1, c.c.

È stato, quindi, esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- I criteri utilizzati nella redazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2016 si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, con riferimento alle voci di bilancio interessate dalle modifiche introdotte nell'art. 2426 c.c. ad opera del D.Lgs. n. 139/2015. Poiché dai risultati di bilancio del 2016 risulta che il totale attivo è maggiore di € 4,4 mil. e il totale ricavi è maggiore di € 8,8 mil. si evidenzia che la società rientra tra i soggetti obbligati alla redazione del bilancio ordinario ed all'applicazione dei cambiamenti dei criteri di valutazione per effetto della prima applicazione delle modifiche introdotte nell'art. 2426 c.c. Ad opera del Dlgs n° 139/2015;

- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;

- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;

- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.;

- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti e alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del collegio sindacale e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;

- ai sensi dell'art. 2426, comma 1, n. 5, c.c. i valori significativi iscritti ai punti B-I-1) e B-I-2) dell'attivo sono stati oggetto di nostro specifico controllo verificando che non ci sono valori da dover essere iscritti in questi punti;

- ai sensi dell'art. 2426, comma 1, n. 6, c.c. il collegio sindacale ha preso atto che non esiste alcun valore di avviamento iscritto alla voce B-I-5) dell'attivo dello stato patrimoniale;

- gli impegni, le garanzie e le passività potenziali sono stati esaurientemente illustrati;

- in merito alla proposta dell'organo di amministrazione circa la destinazione del risultato netto di esercizio, il collegio non ha nulla da osservare, facendo, peraltro, notare che la decisione in merito spetta all'assemblea dei soci.

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per euro 50.177.



Stato Patrimoniale si riassume nei seguenti valori:

ATTIVO		
- immobilizzazioni materiali e immateriali	Euro	1.787.822
- Immobilizzazioni finanziarie	Euro	21.707
- Attivo circolante	Euro	4.619.792
- Ratei e risconti	Euro	2.850
<b>Totale attivo</b>	<b>Euro</b>	<b>6.432.171</b>
PASSIVO		
- Patrimonio netto	Euro	628.392
- Utile d'esercizio	Euro	50.177
- Fondi rischi	Euro	258.662
- TFR	Euro	886.949
- Debiti	Euro	4.603.229
- Ratei e risconti	Euro	4.762
<b>Totale passivo</b>	<b>Euro</b>	<b>6.432.171</b>

Di seguito si riporta il riepilogo dei principali dati da Conto Economico:

- Valore della produzione (ricavi non finanziari)	Euro	11.055.696
- Costi della produzione (costi non finanziari)	Euro	11.012.794
- Differenza	Euro	42.902
- Proventi e oneri finanziari	Euro	-391
- Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	Euro	0
- Risultato prima delle imposte	Euro	42.511
- Imposte sul reddito	Euro	7.666
- Utile dell'esercizio	Euro	50.177

Il risultato netto accertato dall'amministratore relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2016, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere pari a € 50.177.

**Il Collegio concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dall'amministratore in nota integrativa, facendo notare, peraltro, che la decisione in merito spetta all'assemblea del socio.**

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A della presente relazione.

### B3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il collegio propone all'assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, così come redatto dall'amministratore.

Livorno, 11/04/2017

Il Collegio Sindacale

Nicoletta Capperi

Luciano Guidotti

Stefano Fantoni